



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 10 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 13
— Eredità giacenti	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 14
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 15
— Espropri	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 36
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 36
— Registri prefettizi	» 37
— Avvisi ad opponendum	» 39
— Variante piano regolatore	» 39
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 39

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 40
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NAPOLI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo
Partita I.V.A. n. 07577090637

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 11 presso la sede legale della Napoli Servizi S.p.a. in Napoli alla piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Sostituzione Consiglio di amministrazione;
3. Nomina sindaci supplenti.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fabrizio Martone

S-104 (A pagamento).

ROMA VETUS LICENCE - S.p.a.

Sede in Roma, via Dei Lucchesi n. 26
 Capitale sociale versato € 596.700
 Registro imprese Roma n. 103820/99
 R.E.A. di Roma n. 919386
 Codice fiscale n. 12154280155
 Partita I.V.A. n. 05755701009

I signori azionisti sono convocati, in seduta ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via dei Lucchesi n. 26, per i giorni 28 e 30 gennaio 2002, alle ore 16, rispettivamente in prima e seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio e della relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2001: determinazioni di competenza;
2. Determinazioni ulteriori ex art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Roma, 4 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Franco Pandolfo

S-92 (A pagamento).

MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Palermo, via F. Crispi n. 274
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo
 R.E.A di Palermo n. 200909
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso la sede della società, via Francesco Crispi n. 274, Palermo, per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore sedici, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 febbraio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione conversione capitale sociale;
2. Copertura assicurativa rischi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Budget 2002 e piano industriale;
4. Incarico società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Domenico Miceli

S-101 (A pagamento).

RARUM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Noto n. 10
 Sede amministrativa in Milano, via Algardi n. 4
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00748040151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede amministrativa della società, via Algardi n. 4, Milano, in assemblea ordinaria il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e il giorno 8 febbraio 2002, stesso luogo e orario, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2001 e relativi allegati;
2. Nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono quindi convocati presso lo studio del notaio Lebano, via Vittor Pisani n. 9, Milano, in assemblea straordinaria il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione e il giorno 8 febbraio 2002, stesso luogo e orario, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Altre modifiche statutarie in seguito a nuova compagine sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Alessandro Giavarini.

S-103 (A pagamento).

LEASEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Trieste, via della Geppa n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 00718450323 del registro imprese di Trieste
 Codice fiscale n. 00718450323

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 11 presso lo studio del dott. Roberto Blancato in Trieste, via della Geppa n. 9 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 11, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 27 dicembre 2001.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Le azioni dovranno essere depositate presso lo studio del liquidatore in Trieste, via della Geppa n. 9 o presso la Cassa di Risparmio di Gorizia e presso la Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il liquidatore: dott. Roberto Blancato.

S-100 (A pagamento).

I.N.C.A.M.**Istituto Nazionale Case Ai Maestri - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 111
 Telefono 06/6620269
 Codice fiscale n. 01164950584
 Partita I.V.A. n. 00968891002

È convocata in Roma presso gli uffici amministrativi I.N.C.A.M. siti in via Cardinal Mistrangelo n. 18/2, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci I.N.C.A.M., Istituto Nazionale Case Ai Maestri Società cooperativa a r.l. con sede sociale in Roma, via Cola di Rienzo n. 111, per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 2002, alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Presentazione del bilancio, della nota integrativa, del conto economico al 31 dicembre 2001, e deliberazioni relative.

Assemblea straordinaria:

1. Esame e approvazione della delibera di proroga dell'attività dell'I.N.C.A.M. in armonia con le decisioni assunte dall'assemblea ordinaria dei soci in data 10 giugno 2001 e dal C.A. del 27 agosto 2001.

Roma, 4 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Mario Santoro

S-108 (A pagamento).

**SUGGEST - SERVIZI E FORMAZIONE
 PER LO SVILUPPO - Società consortile per azioni**

Sede in Roma, via Gaspare Spontini n. 22
 Capitale sociale sottoscritto € 1.118.173,00, versato € 989.059,00
 Tribunale di Roma n. 9058/87
 Registro delle imprese di Roma n. 641337

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Gaspare Spontini n. 22, per il giorno martedì 29 gennaio 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 30 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 2 dello statuto per variazione della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 3 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Bernardo De Bernardinis

S-111 (A pagamento).

SAPAR - S.p.a.

Sede legale in Santa Sofia (FC), s.s. 310 del Bidente
 Capitale sociale L. 3.836.250.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 00366230407
 Partita I.V.A. n. 00366230407

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Santa Sofia (FC), s.s. 310 del Bidente, il giorno 1° febbraio 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 febbraio 2002 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Garanzia a favore di un istituto bancario nell'interesse della Coop. agr. Pollo del Campo a r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

S. Sofia, 28 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido Sassi

S-102 (A pagamento).

SERTUBI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Karl Ludwig Von Bruck n. 32
 Capitale sociale 14.964.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese Trieste n. 03405040175
 Codice fiscale n. 03405040175
 Partita I.V.A. n. 00937280329

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Sertubi S.p.a., con sede in Trieste, via K. L. Von Bruck n. 32, iscritta al n. 03405040175 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 03405040175 in assemblea ordinaria in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, presso la Duferdofin S.p.a. il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Nomina nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta e Cariplo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Luigi Carella

S-117 (A pagamento).

SIDERVALDARNO - S.p.a.

Sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Tel. 030/21691
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01620850485
Partita I.V.A. n. 03414300172

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Sidervaldarno S.p.a., con sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta al registro delle imprese di Brescia Codice fiscale n. 01620850485 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS) via A. Diaz n. 248, il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso il seguente istituto di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bergonzi Maurizio

S-123 (A pagamento).

DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Trieste, via Karl Ludwig Von Bruck n. 32
Tel. 030/21691
Capitale sociale € 103.200.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06081270636
Partita I.V.A. n. 00948900329

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Duferco Italia Holding S.p.a., con sede in Trieste via K. L. Von Bruck n. 32, iscritta al n. 5703/1998 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 06081270636, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, per il giorno 29 gennaio 2002 alla ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte di Paschi di Siena, Credito Italiano, UBS Sa Lugano, Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzi Antonio

S-116 (A pagamento).

DUFERDOFIN - S.p.a.

Sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Tel. 030/21691
Capitale sociale L. 64.505.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01711290062
Partita I.V.A. n. 03386150175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Duferdofin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta nel registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01711290062, per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta e UBS Sa Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzi Antonio

S-118 (A pagamento).

DUFERCO MACEDONIA - S.p.a.

Sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Tel. 030/21691
Capitale sociale sottoscritto € 103.300
Capitale sociale versato € 30.990
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03594850178

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Duferco Macedonia S.p.a., con sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta al n. 03594850178 del registro delle imprese di Brescia sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248 per il giorno 28 gennaio 2002 alla ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso il seguente istituto di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta.

L'amministratore unico: Gozzi Antonio.

S-120 (A pagamento).

DUFERCO - S.p.a.

Sede in Trieste, via K. L. Von Bruck n. 32
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03544070174
 Partita I.V.A. n. 01016870329

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Duferco S.p.a., con sede in Trieste, via K. L. Von Bruck n. 32, iscritta al n. 03544070174 del registro delle imprese di Trieste sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248 per il giorno 28 gennaio 2002 alla ore 10,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso il seguente istituto di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta.

L'amministratore unico: Gozzi Antonio.

S-121 (A pagamento).

DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
 Tel. 030/21691
 Capitale sociale € 4.644.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03134470107
 Partita I.V.A. n. 03386150175

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Duferco Commerciale S.p.a., con sede in San Zeno Naviglio (BS), via Armando Diaz n. 248, iscritta al registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 03134470107, in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile posso partecipare i soci titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso il seguente istituto di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Giovannetti

S-119 (A pagamento).

DUFERCO RUSSIA - S.p.a.

Sede in Trieste, via K. L. Von Bruck n. 32
 Capitale sociale € 103.300 interamente versato
 Codice fiscale n. 03594860177
 Partita I.V.A. n. 01016830320

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Duferco Russia S.p.a., con sede in Trieste (TS), via K. L. Von Bruck n. 32, iscritta al n. 03594860177 del registro delle imprese di Trieste sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248 per il giorno 28 gennaio 2002 alla ore 9,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso il seguente istituto di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta.

L'amministratore unico: Gozzi Antonio.

S-122 (A pagamento).

S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Brigata Folgore n. 26
 Capitale sociale 27.752.560 interamente versato
 R.E.A. Modena n. 276946
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese Modena n. 02257290367

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che avrà luogo il giorno 28 gennaio 2002, ore 18 presso la sede di via Brigata Folgore n. 26, Sassuolo (MO) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla partecipazione in Blumet S.p.a.: revisione dei patti parasociali, dello statuto, dell'Accordo Quadro e del Business plan;
2. Acquisto di azioni Blumet S.p.a.;
3. Aumento di capitale sociale di Blumet S.p.a. da liberare mediante conferimento del ramo di azienda di vendita gas;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Sassuolo, 28 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossano Gianferrari

S-135 (A pagamento).

SERVIER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 107
 Capitale sociale € 687.500 interamente versato
 Codice fiscale n. 00701480584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10 presso la sede legale in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 107, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 febbraio 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Marcello Romano

S-115 (A pagamento).

PORSCHE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, corso Stati Uniti n. 35
 Capitale sociale € 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 34514
 Codice fiscale n. 02344000282
 Partita I.V.A. n. IT 03554090286

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 9,30 in convocazione presso la sede legale in Padova, corso Stati Uniti n. 35, l'assemblea ordinaria della società «Porsche Italia S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 luglio 2001 della società Porsche Italia S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Porsche Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Wendelin Wiedeking

S-124 (A pagamento).

BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a.

Sede sociale in Imperia, via San Maurizio n. 2
 Capitale sociale € 125.000,00
 Registro imprese n. IM031/3
 Partita I.V.A. n. 00122450083

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno sabato 26 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 28 gennaio 2002 alle ore 15,30, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Assunzione a carico della società di rischi patrimoniali connessi alle incombenze svolte da esponenti aziendali e collaboratori.

Per la partecipazione all'assemblea dovranno depositarsi i certificati azionari ai sensi di legge.

Imperia, 28 dicembre 2001

Il presidente: dott. Ramone Emanuele.

S-128 (A pagamento).

S.P.A.T.I. - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale di Porta Tiburtina n. 36
 Capitale sociale € 103.200,00 sottoscritto e versato
 Registro imprese di Roma n. 87/45
 Codice fiscale n. 80114470588
 Partita I.V.A. n. 02125131009

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede legale, per il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 18 in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 12 febbraio 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di situazione patrimoniale al 31 ottobre 2001, con la relazione del Consiglio di amministrazione e le osservazioni del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti in ordine alla perdita di periodo riscontrata; deliberazioni relative.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore: Massimo Temperelli.

S-129 (A pagamento).

MISITANO & STRACUZZI - S.p.a.

Sede in Messina, via Nicola Fabrizi n. 5
 Capitale sociale € 309.600 interamente versato
 Iscrizione R.E.A. di Messina n. 97248
 Iscrizione registro imprese di Messina, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00170700835

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 17,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Stipula polizza assicurativa per T.F.M. amministratori e procuratori.

Messina, 28 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Misitano Vittorio

S-131 (A pagamento).

SHOP & STORE - S.p.a.

Sede legale in Cassola (VI), via S. Zeno n. 67

Capitale sociale € 517.500 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 02389800265

Iscritta al R.E.A. di Vicenza n. 282489

Codice fiscale n. 02389800265

Partita I.V.A. n. 02886240247

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Shop & Store S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via S. Zeno n. 67 a Cassola (VI) per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 2002, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori e decadenza Consiglio di amministrazione ex art. 17 u.c. dello statuto;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Cassola, 2 gennaio 2002

Shop & Store S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Passuello Bortolomeo

C-137 (A pagamento).

CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.*Società appartenente al gruppo IntesaBci*

Sede sociale in Milano, via Boito n. 7

Capitale sociale € 162.500.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Boito n. 7, per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale da «Caboto Holding Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» in «Caboto IntesaBci, Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.»; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da € 162.500.000 ad € 412.464.000, mediante emissione di n. 4.807.000 azioni del valore nominale di € 52, godimento 1° gennaio 2002; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata IntesaBci.

Caboto Holding Sim S.p.a.
Il presidente: Lino Benassi

M-1 (A pagamento).

FLENDER CIGALA - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via Privata da strada prov.le n. 215

Capitale sociale € 780.000 interamente versato

I signori azionisti, i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Flender Cigala S.p.a., a seguito della delibera del consiglio di amministrazione del giorno 29 novembre 2001, sono convocati per la partecipazione alla assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà, in prima convocazione, il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 10, presso la sede sociale della Flender Cigala S.p.a., sita in via Privata da strada provinciale n. 215, Caponago (MI), e qualora occorresse, in seconda convocazione, il giorno 26 febbraio 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2001, previe relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Si rende altresì noto che ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, nonché dell'articolo 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la cassa societaria della Flender Cigala S.p.a. o in alternativa, nel nostro caso specifico aziendale, presso la Banca Westdeutscheschelandesbank Girozentrale D-40199 di Dusseldorf/Munster, Germania.

Caponago, 2 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
ing. Carmine Marotta

M-2 (A pagamento).

CENTRO PLURISERVIZI - S.p.a.

Sede in Terranuova B.ni (AR), VI Strada Poggilupi n. 353

Capitale sociale L. 1.039.500.000

Registro società del Tribunale di Arezzo n. AR002-12038

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01288290511

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Terranuova Bracciolini (AR), 6ª Strada Poggilupi n. 353, per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 gennaio 2002 in seconda convocazione stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e/o revoca componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Definizione compenso componenti del Consiglio di amministrazione secondo ex articolo 2389 del Codice civile;
5. Esame ed approvazione del preventivo annuale per l'esercizio successivo e relazione della previsione programmatica.

Terranuova B.ni, 2 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Cioncolini

C-132 (A pagamento).

ECOEMME - S.p.a.

Sede in Montesilvano (PE), piazza Diaz n. 1
 Capitale sociale € 247.920,00 interamente versato
 Registro imprese n. 21110/98
 R.E.A. n. 108132
 Codice fiscale e P.I.V.A. 01522640687

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sala consigliere del Comune di Montesilvano, corrente in Montesilvano (PE), alla piazza Diaz n. 1, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002, stesso luogo alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria e creditoria;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima rispetto alla data fissata per l'assemblea stessa.

Ecoemme S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Diodoro Andrea

S-134 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Casoria (NA), presso la Casa comunale
 Capitale sociale L. 1.982.000.000 interamente versato
 Registro imprese Napoli n. 89788/98
 Codice fiscale n. 0350241217

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici societari in Casoria, via Marconi n. 36, il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 23 in prima convocazione, ed il giorno 1° febbraio 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Nomina consigliere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Vincenzo Mormile

C-134 (A pagamento).

EURO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Milano, via Baracchini n. 9
 Capitale sociale L. 35.901.920.420
 Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 261500
 R.E.A di Milano n. 1223238
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08434230150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Baracchini n. 9 ed occorrendo i successivi giorni 29 e 30 gennaio 2002, rispettivamente in seconda ed in terza convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Accorpamento azioni;
3. Aumento del capitale sociale fino alla concorrenza di € 30.000.000;
4. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale o Monte Titoli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Caprioglio Carlo

M-9287 (A pagamento).

DE MONTE CENTER - S.p.a.

Sede in Artegna, via Nazionale n. 31
 Capitale sociale € 619.800 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 00343130308

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «De Monte Center S.p.a.» è convocata presso la sede sociale in Artegna, via Nazionale n. 31, per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomine conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede della società.

Il Consiglio di amministrazione:
 p. Luciano De Monte

S-130 (A pagamento).

SCHILLACIUM - S.p.a.

Sede in Soverato (CZ), via Trento e Trieste nn. 32/34
 Capitale sociale € 986.526
 Iscritta al n. 163724 del registro imprese di Catanzaro
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02392710790

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Soverato (CZ), via Trento e Trieste nn. 32/34, per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 gennaio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo componenti Consiglio di amministrazione e relative cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Schillacium S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Scalzo

S-133 (A pagamento).

EVI - Energia Verde ed Idrica - S.p.a.

Sede sociale in Ischia, via Leonardo Mazzella nn. 34/36
 Capitale sociale € 400.000, interamente versato
 Iscrizione registro imprese Napoli n. 45762/2000
 Codice fiscale n. 03798601211

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Ischia (NA) alla via Leonardo Mazzella nn. 34/36, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di messa in liquidazione della Evi S.p.a. e determinazioni propedeutiche, preordinate e consequenziali;
2. Nomina dell'Organo amministrativo.

La partecipazione all'assemblea avverrà nelle modalità di legge.

Evi S.p.a. in liquidazione
 I liquidatori: dott. Mario Bardi
 avv. Marino Iannone - avv. Biagio Di Meglio
 avv. Gianpaolo Buono - avv. Oronzo Caputo
 avv. Nicola Casalino - Giuseppe Ballirano

S-127 (A pagamento).

Informazioni Editoriali - I.E. - S.p.a.

Sede in Milano, via Bergonzoli nn. 1/5
 Capitale sociale L. 271.077.800
 (pari ad € 140.000) interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 235627
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1164963
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07501560150

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

Si comunica che il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, via Bergonzoli nn. 1/5 è convocata l'assemblea dei soci della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinuncia crediti infruttiferi da parte dei soci a copertura perdita anno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Informazioni Editonali - I.E. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio: Franco Candiani

M-4 (A pagamento).

MESSINAMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Salandra
 Capitale sociale € 1.053.061,94 interamente versato
 Tribunale di Messina, registro società n. 31156/98
 Camera di commercio di Messina n. 169515

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 gennaio 2002 alle ore 12 presso gli uffici di Messinambiente S.p.a. in Messina, via Dogali n. 50, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 2002 stesso luogo alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

- Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 1. Rinnovo Organi sociali e determinazione compensi.

Assemblea straordinaria:

1. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione n. 41 - 2001 del 18 dicembre 2001;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 1.500.000;
3. Modifica dell'art. 2 e dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il consigliere delegato: Antonio Conti.

C-187 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO - Soc. coop. a r.l.**

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I n. 53
 Partita I.V.A. n. 00134660604

Il Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n. 8717/1, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2001, a decorrere dal 21 gennaio 2002, le condizioni applicate su tutti i rapporti titoli saranno regolate così come di seguito elencato:

- a) negoziazione conto proprio, alle operazioni effettuate in contropartita diretta si applica il prezzo precedentemente concordato con il cliente già comprensivo del compenso spettante alla banca;
- b) negoziazione conto terzi, le commissioni applicate sono le stesse valide per il «Servizio di ricezione e trasmissione di ordini»;
- c) collocamento, le commissioni indicate sono quelle applicate nel programma di collocamento o nel prospetto informativo dell'emittente se ed in quanto previste;

d) ricezione e trasmissione di ordini, sugli ordini di compravendita di strumenti finanziari quotati e non quotati, trasmessi per l'esecuzione ad altro intermediario sono applicate le seguenti commissioni:

- d1) titoli di Stato o garantiti dallo Stato: 0,40% minimo € 12,00;
- d2) azioni, diritti di opzione e warrants.

Titoli italiani: 0,50% minimo € 15,00.

Titoli esteri: 0,70% minimo € 25,00;

d3) obbligazioni, comprese le convertibili: 0,40% minimo € 12,00;

- d4) buoni ordinari del tesoro sottoscritti in sede d'asta.

Durata pari o inferiore a 80 giorni: 0,05%; durata compresa tra 81 e 170 giorni: 0,10%; durata compresa tra 171 e 350 giorni: 0,20%; durata pari o superiore a 350 giorni: 0,30%;

d5) commissioni aggiuntive. In aggiunta alle commissioni indicate al punto d1), d2), d3) e d8), viene applicata, la seguente commissione in misura fissa a titolo di rimborso spese diverse: € 3,50;

d6) commissione di ineseguito. Sugli ordini di ogni e qualsiasi natura conferiti dal cliente con limite di prezzo e che non sono stati eseguiti sul mercato di riferimento per prezzo non rilevato: € 5,00;

d7) commissione su ordine revocato. Sugli ordini di ogni e qualsiasi natura conferiti dal cliente e successivamente revocati, prima dell'esecuzione: € 5,00;

- d8) spezzature, titoli italiani e esteri.

Titoli di Stato o garantiti dallo Stato: € 10,00. Azioni, diritti di opzione e warrants: € 10,00. Obbligazioni, comprese le convertibili, € 10,00;

e) mediazione. Le commissioni sono le stesse previste per il «Servizio ricezione e trasmissione di ordini»;

- f) attività accessorie:

f1) servizio di custodia e/o amministrazione di strumenti finanziari.

Spese per servizi di custodia e amministrazione di strumenti finanziari, in misura fissa per semestre o frazione: € 13,00;

f2) trasferimento di strumenti finanziari su altro deposito aperto presso il C.C./C.R.A. Paliano, anche a nome dello stesso ordinante: € 5,00 per ogni strumento finanziario, con un minimo di € 15,00 ed un massimo di € 30,00;

f3) trasferimento di strumenti finanziari verso altri istituti: € 20,00 per ogni strumento finanziario, con un minimo di € 40,00 ed un massimo di € 250,00;

f4) imposta di bollo su estratto conto titoli: secondo la normativa fiscale in vigore pro-tempore;

g) spese ed altri oneri:

g1) per ogni fissato bollato o nota informativa: € 1,00;

g2) spese su accredito cedole titoli obbligazionari: € 1,50;

g3) spese unitarie per stacco dividendo: € 1,00;

g4) operazioni di aumento di capitale a pagamento: € 6,00;

g5) operazioni di aumento di capitale gratuito ed assegnazione gratuita di titoli: spese sostenute e/o reclamate;

g6) alle commissioni e spese sopra indicate vanno aggiunte, in quanto dovute, la tassa sui contratti di borsa nonché le spese aggiuntive sostenute dal C.C./C.R.A. Paliano o reclamate da altri intermediari.

Credito Cooperativo - C.R.A. di Paliano
Il direttore: rag. Prili Giorgio

S-113 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 603.950.089,56 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, la commissione sul massimo scoperto applicata ai conti correnti nella misura massima pari a 0,78% viene elevata a 0,80%.

Verona, 2 gennaio 2002

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-125 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. APOLLONIA - ARICCIA - Soc. coop. a r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

Codice fiscale n. 00891740581

Partita I.V.A. n. 00940391006

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 8 novembre 2001, sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

1) tassi passivi:

conti correnti: diminuzione non oltre 0,50%, tasso minimo: 0,0625%;

depositi a risparmio: diminuzione non oltre 0,50%, tasso minimo: 0,0625.

Il commissario straordinario: A. P. De Magistris.

S-112 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
ed al Fondo nazionale di garanzia*

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Albo istituzioni creditizie n. 5428.8

Albo gruppi bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo,
piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale € 341.564.996,00 al 31 dicembre 2000

Registro delle imprese di Bergamo al n. 00208220160

Avviso agli obbligazionisti:

con riferimento al «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato a tasso variabile 1999-2006» (cod. ISIN IT0001394177), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 1° gennaio 2002-31 marzo 2002 (cedola n. 10 esigibile dal 1° aprile 2002) è stato determinato nella misura dello 0,85% pari a € 8,50 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge;

con riferimento al «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato convertibile a tasso misto 1997-2004» (cod. ISIN IT0001119814), si comunica che il tasso di interesse semestrale lordo posticipato, relativo al periodo 31 dicembre 2001-29 giugno 2002 (cedola n. 10 esigibile dal 30 giugno 2002) è stato determinato nella misura dell'1,15% lordo. Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del regolamento, si informa che la cedola in oggetto verrà corrisposta al tasso minimo garantito del 2,125% al lordo dell'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e dal decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-106 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
ed al Fondo nazionale di garanzia*

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Albo istituzioni creditizie n. 5428.8

Albo gruppi bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo,
piazza Vittorio Veneto n. 8

Registro delle imprese di Bergamo n. 00208220160

Capitale sociale € 341.564.996,00 al 31 dicembre 2000

Avviso ai portatori di obbligazioni «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino subordinato convertibile a tasso misto 1997-2004» (cod. ISIN IT0001119814).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, nel periodo 1° gennaio-29 giugno degli anni 2002, 2003 e 2004 può essere esercitata la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino da nominali € 3,00 ciascuna, in ragione di 5 azioni ordinarie ogni 27 obbligazioni presentate. Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio in cui è richiesta la conversione. È data facoltà, per le obbligazioni rimaste in circolazione al 31 ottobre 2004 di esercitare la conversione entro il 30 novembre 2004: in tal caso le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio 2005. Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, o presso la Monte Titoli S.p.a. Le obbligazioni consegnate per la conversione non matureranno interessi per il periodo intercorrente tra il 31 dicembre dell'anno precedente la conversione stessa e la data di esercizio della facoltà di conversione, salvo quelle presentate per la conversione dal 1° al 30 novembre 2004 che godranno interessi sino al 31 dicembre 2004. In deroga all'art. 5, comma 7 del regolamento, la banca provvederà all'emissione delle azioni spettanti al richiedente la conversione entro il termine massimo di 10 giorni di mercato aperto dalla fine del mese nel quale è stata richiesta la conversione.

Avviso ai portatori di «Warrant azioni ordinarie Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino 2002-2004» (codice ISIN IT0001119848)

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2 del regolamento dei warrant, negli anni 2002, 2003 e 2004, e per ogni anno limitatamente al periodo 1° gennaio-31 marzo, i portatori di «warrant azioni ordinarie Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino 2002-2004» possono sottoscrivere azioni ordinarie Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino nel rapporto di 1 azione ordinaria da nominali € 3,00 ogni 12 warrant presentati contro versamento del prezzo di € 14,98 per azione, di cui € 11,98 a titolo di sovrapprezzo. Le azioni emesse in relazione alla sottoscrizione avranno godimento a decorrere dall'anno in corso alla data di esercizio e, in deroga all'art. 2, punto 2 del regolamento, verranno messe a disposizione dei sottoscrittori entro il termine massimo di 10 giorni di mercato aperto dalla fine del mese nel quale è stato esercitato il diritto. Si ricorda infine che i warrant non esercitati entro il termine ultimo del 31 marzo 2004 decadono da ogni diritto e diverranno privi di validità ad ogni effetto.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-105 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del «Gruppo bancario BancaRoma»

Gruppo iscritto all'alba dei gruppi bancari - Codice n. 3002.3

Sede in Palermo, via generale Magliocco n. 1

Capitale sociale € 1.235.541.720 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758 - R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, procederà alla diminuzione di 0,625 punti del Top Rate e del tasso che regola il passaggio a debito dei conti non affidati, le cui nuove misure vengono pertanto fissate al 14,000% (dal 14,625%).

Palermo, 28 dicembre 2001

Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-136 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

e capogruppo del gruppo bancario B.N.L.

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.147.194.439.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese con numero 7210/92

del registro delle società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che:

il giorno 30 gennaio 2002 con inizio alle ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il «Centro elaborazione elettronica dati» di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492, del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7;

il giorno 4 febbraio 2002, stessa ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del regio decreto 16 luglio 1905, n. 646 e regio decreto 5 maggio 1919, n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da:

Sezione autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Tutte incorporate, nella B.N.L. Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e servizi per l'edilizia e le opere pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge n. 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° aprile 2002, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 7 gennaio 2002

L'amministratore delegato: dott. Davide Croff.

S-146 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA

Società cooperativa a r.l.

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» - 5387.6

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Numero 19823 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che, dal 1° gennaio 2002, è stato disposto l'aumento di 25 centesimi dei tassi attivi applicati ai conti correnti attivi espressi in euro ed ai finanziamenti di operazioni estere espresse in euro per tutte le posizioni regolate da un tasso pari o inferiore al 4%; l'aumento di 50 centesimi per le posizioni regolate da un tasso compreso tra 4,01% e 5,50%; l'adeguamento al 6% per quelle con tasso compreso tra 5,51% e 5,70%, nonché l'aumento di 30 centesimi per tutti i rapporti con tasso compreso tra 5,71% e 9,60.

Modena, 3 gennaio 2002

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Società cooperativa a r.l.: rag. Marco Fregni

S-91 (A pagamento).

MECENATE - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Arezzo, via Calamandrei n. 255

Iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 01710160514

ed all'elenco generale di cui all'art. 106

del decreto legislativo n. 385/93 al n. 33695

Partita I.V.A. n. 01710160514

Avviso di cessione di crediti pro-soluto
(ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la «legge n. 130»))

Si comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'art. 4 della legge n. 130, concluso in data 28 dicembre 2001 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l., con sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Arezzo 00367210515, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, iscritta all'albo delle banche al n. 5390.0, capogruppo del gruppo creditizio Etruria, iscritta all'albo dei gruppi creditizi al n. 5390.0, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. derivanti da mutui ipotecari, risultanti dai libri contabili di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. al 28 dicembre 2001, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche:

l'ultima rata è stata pagata entro 30 giorni dalla data di scadenza;

le ultime due rate sono state pagate regolarmente;

i debitori ceduti sono persone fisiche;

il rapporto tra l'importo del mutuo originario ed il valore dell'immobile gravato da ipoteca non supera l'80%;

l'importo finanziato è denominato in lire italiane ovvero in euro; i debitori ceduti sono domiciliati in Italia;

i debitori ceduti pagano tramite addebito su conto corrente o presso una filiale di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l.;

è stato adottato il sistema di ammortamento alla «francese» (intendendosi per ammortamento alla «francese» il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota di interesse);

appartengono alla categoria mutui residenziali;

sono stati erogati a clientela ordinaria e a clientela socia;

sono a tasso fisso, a tasso variabile o a tasso modulare (intendendosi per mutui a tasso modulare i mutui concessi a tasso fisso per un periodo iniziale e successivamente a tasso variabile);

sono indicizzati ad uno dei seguenti parametri: (i) Euribor, (ii) Prime Rate ABI, (iii) Ribor, (iv) Ripra (Media Euribor e Prime Rate ABI) o (v) TUS;

i mutui a tasso variabile e a tasso modulare hanno uno spread sul parametro di riferimento non inferiore allo 0,30%;

i pagamenti delle rate scadono con cadenza semestrale o trimestrale, sempre in coincidenza con l'ultimo giorno del mese;

la data di scadenza dell'ultima rata dei mutui è compresa tra il 31 marzo 2002 (escluso) ed il 30 settembre 2020 (incluso);

la data di erogazione è compresa tra il 1° gennaio 1993 (escluso) e il 1° gennaio 2001 (incluso);

sono garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per ipoteca di primo grado economico: (i) ipoteca volontaria di primo grado; (ii) ipoteca volontaria di grado successivo al primo, avente una delle seguenti caratteristiche: (a) le ipoteche di grado anteriore sono in corso di cancellazione oppure sono state concesse a garanzia di debiti estinti; (b) ipoteca volontaria di secondo grado ove l'ammontare iniziale del mutuo ceduto sommato al debito residuo garantito dall'ipoteca di grado antecedente non superi l'80% del valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento;

l'importo del mutuo originario è compreso tra € 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove/14) (pari a L. 20.000.000, ventimilioni) (inclusi) e € 1.032.913,80 (unmilinetrentaduemilanoventotredici/80) (pari a L. 2.000.000.000, duemiliardi) (inclusi);

il debito residuo in linea capitale è compreso tra € 3.098,74 (tremilanovantotto/74) (pari a L. 6.000.000, seimilioni) (inclusi) e € 929.622,42 (novecentoventinovemilaseicentoventidue/42) (pari a L. 1.800.000.000 unmilardottocentomilioni) (inclusi);

sono stati interamente erogati, e il debito residuo è inferiore (non uguale) all'importo del mutuo originario.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. al 28 dicembre 2001, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

i debitori ceduti sono in sofferenza;

il mutuo è stato almeno una volta classificato ad incaglio;

erogati a dipendenti del gruppo creditizio Etruria in convenzione;

erogati ai sensi di qualsiasi legge o normativa che preveda contributi pubblici in conto interesse e corrispettivi (cosiddetti mutui «agevolati»); ovvero estinti.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Mecenate S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93, tutti gli altri diritti derivanti a Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. ha ricevuto incarico da Mecenate S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Mecenate S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Assuero Pieraccini

S-110 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ENNA

Estratto atto di citazione

Calcagno Rosario, cita gli eredi di Giustra Lorenza nata ad Aidone il 5 luglio 1918 e deceduta il 2 agosto 2000 a Enna: signori Giustra Giuseppe, Giustra Maria, Giustra Filippo, Giustra Concetta, Giustra Vincenzo, Giustra Angela; Calcagno Concetta, Calcagno Paolo, Calcagno Maria, Calcagno Giovanna, Calcagno Filippa, Calcagno Giuseppe, Calcagno Vincenzo, Calcagno Angelo; Giustra Giuseppe, Giustra Concetta, Giustra Nunzia, Giustra Filippo, e gli altri eventuali eredi e/o aventi causa della de cuius Giustra Lorenza a comparire innanzi al Tribunale di Enna udienza del 18 aprile 2002 per ottenere sentenza di acquisto ad usucapione degli immobili siti in Aidone, via Garibaldi n. 158, p.t. 162, p.t. 160, 1° p. (ora via Quasimodo nn. 3, 4, 5, 8), al NCEU di Enna alla partita 1001754, fgl. 78, part. 332, sub. 1, 2, 3 di mq 31 oltre un vano, R.C. 185.000 pari a € 95,54. Invita i componenti a costituirsi nei termini e modi di cui agli artt. 166 e 167 C.P.C.

Il richiedente: avv. Sebastiana Bellofiore.

C-124 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Atto di citazione

La signora Pazzagli Elena residente in Morciano di Romagna in via Cà Fabbro n. 84, autorizzata dal presidente del Tribunale di Rimini in data 3 dicembre 2001, ha chiamato in causa con atto di citazione da notificarsi a mezzo pubblici proclami, tutti gli eventuali eredi ed aventi causa di Migani Emilio, nato a Morciano di Romagna il 26 febbraio 1900 emigrato in Argentina il 12 novembre 1931, affinché compaiano all'udienza che si terrà in data 16 aprile 2002, avanti al Tribunale di Rimini, per ivi sentire dichiarare che l'attrice ha acquistato per maturata usucapione la proprietà esclusiva delle particelle identificate al catasto terreni del Comune di Morciano di R. (RN) foglio n. 5; mappali n.i. 195, 196, 197, 198, 199, 200. Si invitano tutti gli eventuali eredi o aventi causa convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di 20 giorni prima della indicata udienza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 C.P.C., con espressa avvertenza che la costituzione tardiva produrrà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., ovvero, in caso di mancata costituzione, si dichiarerà la loro contumacia, e che in tal caso l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio.

Rimini, 21 dicembre 2001

Avv.ti: F. Cucci - S. Servadei

C-129 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Il presidente del Tribunale di Velletri, con provvedimento (n. 1507/01A.D.) del 15 dicembre 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Simonetti Paola n. Velletri 16 agosto 1960 contro i signori Pelacci Chiara n. Roma 9 ottobre 1939, Colucci Elso n. Velletri 17 settembre 1939, Colucci Gino n. Velletri 15 gennaio 1935, Colucci Mirella n. Velletri 5 gennaio 1951, Colucci Orazio n. Velletri 9 agosto 1944, Colucci Ugo n. Velletri 28 marzo 1948, Caponera Leonello n. Velletri 26 agosto 1935, Caponera Letizia n. Velletri 5 marzo 1942, Giorgi Franco n. Velletri 19 aprile 1934, Calcagni Gianni n. Velletri 28 gennaio 1953, Calcagni Mirella n. Velletri 8 marzo 1957, Calcagni Angelo n. Velletri 4 aprile 1963, Tibaldi Leda n. Velletri 19 marzo 1925, Calcagni Lidia n. Velletri 21 maggio 1928, Gasparini Marisa n. Roma 27 ottobre 1932, Gasparini Mario n. Roma 3 agosto 1937, Pizzicannella Ornella n. Roma 30 giugno 1948, Romano Maria Pia n. Roma 13 gennaio 1935, Giammarco Simonetta n. Roma 14 aprile 1964, Giammarco Vincenza n. Velletri 6 dicembre 1935, Giammarco Romano n. Velletri 1° dicembre 1937, Giammarco Rosa Alba n. Velletri 2 settembre 1940, citandoli per l'udienza del giorno 3 aprile 2002 avanti il Tribunale di Velletri per ivi sentir dichiarare acquisito per intervenuta usucapione il pieno diritto di proprietà sui due terreni in Velletri, il primo alla partita 4823, foglio 38, part. 108 il secondo alla partita 33598, foglio 38, part. 109.

Roma, 20 dicembre 2001

Avv. Giancarlo Rossetti.

S-90 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 10 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile numero A4060028741/02 di L. 2.137.000 tratto sulla Banca Popolare dell'Adriatico di via Umberto Biancamano n. 25/B, ag. 055 di Roma, emesso dal Dopolavoro A.T.A.C., via Verbania n. 3, intestato allo stesso Pierluigi Grassi. Opposizione giorni 15.

Pierluigi Grassi.

S-109 (A pagamento).

Ammortamento assegno*Decreto ammortamento n. 573/01 dott. Raganelli*

Si richiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, del decreto di ammortamento n. 573/01 dell'assegno circolare n. 6026018597884-00 dell'importo di L. 3.289.000 emesso a favore di Nagni Giovanni dall'ag. 19, Monte dei Paschi di Siena di Roma, viale Parioli n. 142, il 27 settembre 2001, pronunciato dal presidente del Tribunale civile di Roma, dott. Raganelli il 21 novembre 2001, e notificato all'Istituto MPS il 4 gennaio 2002.

Giorni 15 per opposizione.

Dott. Stefania Di Pasquale.

S-132 (A pagamento).

Ammortamento cambiarario

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 12 dicembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia della cambiale: bollo di L. 15.000, Trani 25 maggio 1998, L. 1.650.000 al 25 luglio 1998 pagherò per questa cambiale al Diferia Auto S.n.c. la somma di lire unmilionesecicentocinquanta. Domiciliazione in bianco. Nome e indirizzo del debitore: Donato Domenico, corso Vittorio Emanuele n. 296, 70059 Trani (BA). Firma: Donato Domenico. A tergo vi è timbro Diaferia Auto S.n.c. e sigla.

Per eventuali opposizioni giorni trenta.

Lecce, 21 dicembre 2001

Avv. Daria Fiorentino.

C-127 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo, con proprio decreto, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2093/1 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia di Carassai, per un saldo apparente di L. 5.544.796. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bagalini Sauro.

C-131 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 22 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 04/41/36820, categoria 127C/D, intestato a Starnoni Lucia acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro, fil. di Morrovalle, con saldo apparente di L. 13.000.000. Ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché noi sia stata proposta opposizione.

Avv. M. Stefania Cecchetti.

C-130 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI VICENZA**

Con provvedimento del 18 dicembre 2001 del Tribunale di Vicenza, il giudice, ha dichiarato giacente l'eredità di Scaranto Amabile, nata a Mossano il 26 luglio 1905 con ultimo domicilio in Vicenza, viale Trieste ed ha nominato curatore la signora Franco Anna residente a Vicenza in viale Fiume n. 12.

Il dirigente della cancelleria:
Rosanna Franceschi Rossi

Il curatore: Franco Anna

C-143 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Con provvedimento del 18 dicembre 2001 del Tribunale di Vicenza, il giudice ha dichiarato giacente l'eredità di Niero Alma nata a Vicenza l'11 dicembre 1926 con ultimo domicilio in Vicenza, piazza S. Pietro n. 1 ed ha nominato curatore la signora Franco Anna residente a Vicenza in viale Fiume n. 12.

Il dirigente della cancelleria: Rosanna Franceschi Rossi

Il curatore: Franco Anna

C-144 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile e penale di Palermo, Sezione volontaria giurisdizionale, su ricorso di Spitale Antonietta, ved. Carrozza, ha dichiarato la morte presunta di Carrozza Giuseppe, nato a Castelfranco Emilia il 10 settembre 1947, come avvenuta alle ore 24 del 4 settembre 1976, ordinando la pubblicazione della sentenza n. 520/01 del 5 ottobre 2001-17 novembre 2001.

Avv. Maria Luisa Magro.

C-102 (A credito - C.C. n. 90265/327).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

ACCIAIERIE E FERRIERE PUGLIESI - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Bari, piazza Garibaldi n. 27

Il commissario, ing. Antonio Fumo, si rende noto che, previo parere favorevole espresso dal comitato di sorveglianza in data 20 novembre 2001, l'autorità di vigilanza (mindustria) ha autorizzato questa amministrazione straordinaria, in data 14 dicembre 2001, a depositare presso la cancelleria del Tribunale di Bari il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione nonché il piano dell'ultimo riparto tra i creditori privilegiati, ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare.

Bari, 2 gennaio 2002

Commissario delle Acciaierie e Ferriere pugliesi S.p.a.
(in amministrazione straordinaria): ing. Antonio Fumo

C-136 (A pagamento).

**COOPERATIVA AGRICOLA
COLTIVATORI DIRETTI a r.l.**

Sede in Tessennano (VT), piazza Umberto I snc

Codice fiscale n. 80008790562

In esecuzione del disposto dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 si rende noto che è stato depositato in data 28 dicembre 2001, presso la cancelleria del Tribunale di Viterbo, il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto della Soc. coop. a r.l. Agricola Coltivatori Diretti con sede in Tessennano (VT).

Il commissario liquidatore: Roberto Casagrande.

C-142 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CITTÀ DI TORINO**

Asta pubblica n. 95/2001 del 13 dicembre 2001 per riqualificazione spondale e sistemazione attracchi del Servizio di navigazione sul fiume Po. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Costruzioni Cicuttin S.r.l./Eresciani Bruno S.r.l.; A.T.I. SO.CO.GEN S.p.a./I.C.F.A. S.r.l.; Comes Tigullio S.r.l.; Consorzio Ravennate delle cooperative di Produzione e lavoro; Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.; Sacaim S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Sacaim S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli, con sede in Marghera (VE), via Righi n. 6, che ha offerto il ribasso del 15,766% (quindici e millesimi settescentosessantasei per cento).

Torino, 18 dicembre 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-253 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

Questo istituto rende noto che, a seguito di due tentativi d'asta (10 maggio 2001 e 5 luglio 2001) andati deserti, deve provvedere, ai sensi dell'art. 55 del regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, alla vendita a «partiti privati» del proprio complesso immobiliare n. 2, lotto A1), composto da parte del fondo denominato «Petruccia Prima» in Agro di Eboli (SA), di ha 46.22.47; prezzo base: L. 4.075.000.000 (e 2.104.561,86). L'offerta potrà essere ridotta fino ad un massimo di 1/10. Si invitano gli eventuali interessati a presentare offerta secondo le modalità stabilite dal capitolato. Presso l'Ufficio del liquidatore del patrimonio, via Chiatamone nn. 61/62, 80121, Napoli (tel. 0812452218-0817643230, fax 0817605212) potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla vendita dei beni nonché copia del capitolato stesso. La predetta offerta dovrà pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al predetto Ufficio del liquidatore del patrimonio, entro e non oltre le ore 12 dell'8 febbraio 2002. È possibile altresì consegnare a mano l'offerta nel medesimo termine: in tal caso verrà rilasciata ricevuta recante la data e l'ora di consegna. Non sarà dato corso ad offerte che pervengano dopo la scadenza di tale termine.

Il liquidatore del patrimonio: dott. Mario Rosario Cavaliere.

M-3 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Vendita all'incanto RGE 1870/93

Il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 13, notaio Giancarlo Laurini, presso Assoincanti, Napoli, viale Gramsci n. 18, del seguente cespite in Marano di Napoli, in angolo con la via 24 Maggio e la via Edificio Scolastico:

locale terraneo adibito a negozio alimentari con piccolo w.c., con due accessi da via 24 Maggio e da via Edificio Scolastico (ca. mq 43);

N.C.E.U. fol. 15 n. 1108 sub 4, cat. A/4, cl. 2. v. 4,5, R.C.L. 328.500;

locale terraneo limitrofo al precedente con accesso da via Edificio Scolastico n. 19 nonché piccola porzione di cortile mq 3 antistante il w.c. annesso (ca. mq 21);

N.C.E.U. fol. 15 n. 1108 sub 1, cat. A/5, cl. 4, v. 1,0, R.C. L. 77.000; prezzo base d'asta € 70.000,00 (L. 135.539.000) offerte aumento € 1.500,00 (L. 2.900.000).

Ciascun offerente dovrà improrogabilmente, il giorno 14 gennaio 2002 dalle ore 16 alle ore 18, presentare presso l'Assoincanti, istanza di partecipazione, consegnando contestualmente due A.C./N.T. intestati al notaio delegato di cui uno dell'importo pari al 10% del prezzo a base d'asta, a titolo di cauzione, l'altro per l'importo pari al 15% del prezzo a base d'asta, per spese di trasferimento.

Info: tel. 081/664755 ore 16/18.

Lettera Francesco.

C-191 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Integrazione bando per l'alienazione del fabbricato ex scuole "La Fratta"

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, 40024 Castel S. Pietro T., tel. 051/6954154, comunica che il bando di cui all'oggetto, con termine di scadenza delle domande di ammissione e offerte alle ore 12,30 del giorno 28 gennaio 2002, è da intendersi così integrato: alla penultima riga del punto 7 dopo «maggiorata dell'I.V.A. al 20%» aggiungere «se ed in quanto dovuta».

Castel S. Pietro Terme, 28 dicembre 2001

Il dirigente: dott.ssa Lia Manaresi.

C-186 (A pagamento).

BANDI DI GARA

TRA.SCO PONTINIA - S.r.l.

Pontinia, piazza Indipendenza n. 1
Tel. 0773/841319, fax 0773/841202
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01907230591

Avviso di gara

È indetta gara a pubblico incanto, lotto unico, per la fornitura di n. 2 autocompattatori RSU, n. 500 cassonetti, n. 1 auto-spazzatrice, n. 5 autotelai, n. 1 idropulitrice, n. 3 cassoni scarrabili, n. 4 contenitori medicinali scaduti, n. 20 contenitori pile, n. 2 autovetture tipo Van. (C.P.A. 34.10.5) (data di spedizione e di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 19 dicembre 2001). La gara verrà aggiudicata al prezzo più basso (art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992).

L'importo a base d'asta è di L. 1.916.660.000 (€ 989.875,38) I.V.A. esclusa, oltre alla permuta di una spazzatrice. Il bando di gara ed il capitolato tecnico sono disponibili presso la sede della società, previo pagamento della somma di L. 50.000 (€ 25,82). Il termine ultimo per la ricezione dei plichi è fissato alle ore 12 dell'11 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico o indirizzo sopra indicato.

Pontinia, 4 gennaio 2002

L'amministratore delegato: Gasparini Pompilio.

S-89 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti terrestri

Bando di gara indicativo

A norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questa direzione generale informa che per l'anno 2002 intende acquisire mezzi/apparati, materiali d'uso e di consumo relativamente ai seguenti settori:

- materie prime per l'allestimento di parti di ricambio armi leggere ed artiglierie;
- materiali di consumo per manutenzione e conservazione materiali di armamento;
- attrezzature macchine utensili ed impianti tecnologici per lavorazioni varie;
- pile ed accumulatori;
- attrezzature e strumentazione varia per laboratori;
- materiali per i lavori del genio;
- parti di ricambio e materie prime per il supporto logistico della componente elettronica, optoelettronica e missilistica di sistemi d'arma;
- materiale antinfortunistico;
- materiale elettrico;
- materiale informatico;
- materiali di interesse NBC;
- prodotti chimici;
- materiale per la protezione antincendio;
- materiali per lavorazioni meccaniche;
- medicinali e mangimi per cani.

I relativi bandi di gara verranno pubblicati nel Bollettino di questa direzione generale.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico, via Marsala n. 104, 00185 Roma, telefono 06/4825279-0647353092, fax 064825279, dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-101 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni

Avviso di preinformazione

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, Servizio amministrazione e acquisti, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +39659586212, fax +39659582539.

2. Servizi informatici: fornitura di software e di consulenza in materia di informatica (classe 72.20).

Fornitura di una piattaforma software integrata per la gestione della rete e dei sistemi distribuiti di Poste Italiane.

La fornitura prevede le licenze e la manutenzione per tre anni dei componenti software necessari per:

Network management:

- controllo dello stato di operatività dei dispositivi di rete;
- monitoraggio della connettività e dei dati prestazionali;

System management:

- gestione sistemistica di 65.000 sistemi (server e pdl);
- distribuzione del software;
- inventario elettronico;
- accesso remoto ai Pdl;
- backup/restore degli archivi;
- gestione dei server Farms;

supporto utenti:

- registrazione e tacking delle richieste di supporto (Request management);
- supporto alla Problem determination (Decision support - Knowledge base repository);
- viste logiche sullo stato dei sistemi e della rete.

Devono essere comprese le attività di installazione, personalizzazione e messa in esercizio presso dieci centri regionali, sul territorio, raccordati da un centro nazionale, avente funzioni di coordinamento e di integrazione. Importo presunto della fornitura € 10.500.000,00 (diecimilioneicinquacentomila/00) più I.V.A. in tre anni con possibilità di rinnovo nei due anni successivi.

3. Gennaio 2002.

4. Il presente bando è visibile anche sul sito internet di Poste Italiane: www.poste.it

5. Data invio dell'avviso: 4 gennaio 2002.

6. Data ricezione dell'avviso: 4 gennaio 2002.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-147 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., zona immobiliare Umbria via M. Angeloni n. 72, 06100 Perugia, tel. 075/5064509, fax 075/5064002, e-mail: bovaioo@posteitaliane.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di € 388.658,87 (euro trecentoottantottomilaseicentocinquantotto/87) (L. 752.548.500), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14 e 16 allegato 1 C.P.C. 874 e 94 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i., oltre € 3.925,85 (euro tremilanovecentoventicinque/85) (L. 7.601.500), per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

3. Luogo di esecuzione: immobile direzionale e C.P.O. in uso a Poste Italiane in Perugia e Terni, analiticamente indicati negli allegati al disciplinare di gara, lotto Umbria.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. e i., D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a. edizione 1998, n. 1.3 - 139 e n. 1.3 - 140, disciplinare di gara e presente bando.

5. Varianti: sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni 2 (due) decorrente dal 1° aprile 2002 con facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori due anni, a norma art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.

7.a) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. Allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 5 febbraio 2002;

c) Modalità di pagamento: versamento L. 30.000 (€ 15,49) su c.c. postale n. 14670061 intestato a «Poste Italiane S.p.a. filiale di Perugia area amministrazione e acquisti con causale "Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale regione Umbria"».

8.a) Termine per il ricevimento delle offerte: improrogabilmente entro le ore 13 del 12 febbraio 2002;

b) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1.;

c) lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10 del 14 febbraio 2002, seconda seduta presumibilmente alle ore 10 del giorno 22 febbraio 2002, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno 6 mesi dalla data dell'asta con modalità indicate al capo C, punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo L. 30.102.000 (€ 15.546,39). La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio, a norma art. 21 dello schema di contratto (all. G).

12. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta i sottolencati soggetti purché iscritti nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane istituito con D.M. 7 luglio 1997, n. 274 art. 3, comma 1 per la fascia di classificazione su base annua adeguata al lotto (per imprese straniere analogo registro): imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modifiche e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 433; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. Associazioni temporanee di concorrenti; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile costituiti anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni data presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, determinata in base al regolamento approvato con D.P.C.M. n. 117/99 pubblicato nella G.U.R.I. n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto.

16. Data di invio del bando: 14 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 14 dicembre 2001.

Il direttore: arch. F. Fabrizi.

C-122 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Divisione corrispondenza, Servizio acquisti, viale Europa n. 175, 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 29 novembre 2001.

4. Offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

5. Numero offerte pervenute: 1 per il I lotto, 5 per il II lotto.

6. Soc. Metalplex S.p.a., loc.à Ponte Valentino, zona ind.le, Benevento quale capogruppo del R.T.I. costituito con società F.Ili Padovan S.r.l. e società Faram S.p.a., via Schiavonesca n. 71 Giavera del Montello (TV).

7. C.P.A. 36.12.11, C.P.A. 25.21.30, fornitura di n. 12.000 casellari metallici per addetti al recapito della corrispondenza comprensiva di kit di setti separatori di corrispondenza in materiale plastico.

8. Importo contrattuale € 3.701.963,05, pari a L. 7.168.000.000, al netto di I.V.A., per il I lotto e € 1.579.118,61 pari a L. 3.057.600.000, al netto di I.V.A., per il II lotto.

9. I lotto offerta unica: € 3.701.963,05 pari a L. 7.168.000.000, II lotto offerta minima: € 1.579.118,61 pari a L. 3.057.600.000, offerta massima: € 1.852.014,44 pari a L. 3.586.000.000.

12. G.U.C.E., n. S 76 del 19 aprile 2001.

13. 3 gennaio 2002.

14. 3 gennaio 2002.

Il direttore divisione: dott. G. Pantano.

S-114 (A pagamento).

COMUNE DI BENTIVOGLIO

Bentivoglio (BO), piazza della Pace n. 1

Tel. 051/6643501-525, fax 051/6640803

E-mail UTC: ufficio.tecnico@bentivoglio.provincia.bologna.it

URP: comune@bentivoglio.provincia.bologna.it

Avviso di gara

In esecuzione della determinazione 3° Settore n. 187 del 6 novembre 2001 è indetta per il giorno 22 febbraio 2002 alle ore 10 presso la Sala Giunta del Municipio asta pubblica con procedura in ambito U.E. ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lett. a) per l'affidamento della gestione dei cimiteri comunali in località: Bentivoglio Capoluogo, Castagnolo Minore e San Marino per il periodo 2002-2008 cioè anni 6 dalla data di stipulazione del contratto e rinnovabili, per un importo complessivo di € 107.500,00 oltre I.V.A. pari a L. 1.208.894.025 finanziato con fondi propri dell'amministrazione. Le modalità di pagamento sono richiamate all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto previa verifica, da parte dell'Ufficio competente, delle apposite schede di riscontro. Aggiudicazione con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi qui di seguito indicati in ordine decrescente di punteggio e dettagliati nell'avviso integrale di gara. Offerta al ribasso su: 1) canone delle operazioni cimiteriali di istituto di cui all'allegato A; 2) canone relativo alle attività ordinarie di gestione dei complessi cimiteriali di cui all'allegato B e dettagliate nell'allegato E; 3) sul canone relativo agli interventi di manutenzione correttiva di cui all'allegato C e dettagliate all'allegato E; 4) sull'elenco prezzi per nuovi interventi di cui all'allegato D; 5) sull'elenco prezzi del servizio manutentivo del patrimonio immobiliare del Comune di Bologna per interventi a guasto o a richiesta non previsti nelle voci precedenti. Aspetto qualitativo del servizio: 6) esperienza nel settore della gestione cimiteriale; 7) numero degli addetti all'erogazione delle operazioni cimiteriali di istituto; 8) proposte migliorative nella prestazione del servizio. Non sono ammesse offerte parziali né in aumento; ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24 si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Nel caso invece di offerte con punteggio complessivo identico l'amministrazione procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le quali dovranno presentare un'offerta congiunta; detta offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si con-formeranno alla disciplina prevista nel suddetto art. 11. I soggetti del raggruppamento di imprese dovranno conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capo-gruppo che dovrà risultare da apposita scrittura privata autenticata. Reperimento documentazione di gara: copia integrale del bando di gara con i relativi modelli di gara necessari alla presentazione dell'offerta e della documentazione di corredo, nonché del capitolato speciale sono consultabili nonché ritirabili presso l'Ufficio tecnico comunale con sede in Bentivoglio, piazza della Pace n. 1, 40010 Bentivoglio (BO) i giorni martedì e sabato mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30 od il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18 oppure scaricabili dal sito della provincia di Bologna <http://www.provincia.bologna.it> (nella parte relativa al Comune di Bentivoglio). La documentazione completa (inclusiva degli allegati A, B, C, D al capitolato speciale è disponibile per il ritiro obbligatorio presso il Centro copie e Servizi Panta S.a.s., via Risorgimento n. 12/b, Pieve di Cento (BO), tel. 051/974353 e sarà rilasciata dietro il pagamento delle sole spese di riproduzione. L'allegato E «Schede di manutenzione» è consultabile su base informatica presso la ditta Pac S.r.l. con sede in Lavino di Mezzo Anzola dell'Emilia (BO), via Caduti di Sabbiano, tel. 051/731108. I soggetti interessati dovranno far pervenire, mediante recapito diretto o mediante invio a mezzo servizio postale a pena di esclusione entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 febbraio 2002, precedente a quello fissato per la gara, all'Ufficio protocollo del Comune di Bentivoglio, piazza della Pace n. 1, 40010 Bentivoglio (BO) un piego sigillato in ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la indicazione del mittente (nominativo ditta/società) e la dicitura: «offerta per la gara del giorno 22 febbraio 2002 alle ore 10 per l'appalto del servizio di gestione dei cimiteri comunali» e contenente la documentazione a seguito descritta: 3 buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura contenenti i documenti sottodescritti e così contrassegnate: busta 1: documentazione di partecipazione alla gara; busta 2: offerta economica; busta 3: altri elementi di valutazione dell'offerta. Contenuto obbligatorio della busta 1: 1) istanza di partecipazio-

ne alla asta pubblica in bollo competente e 2) contestuale dichiarazione unica, per la qualificazione dell'impresa da compilarsi, in lingua italiana, esclusivamente utilizzando il modello A) allegato alla copia integrale del 3) cauzione provvisoria; 4) attestazione avvenuto sopralluogo; 5) ricevuta del pagamento delle spese per acquisto di tutta la documentazione di gara ottenuta presso il suddetto Centro copie e servizi Panta S.a.s.; 6) copia del capitolato speciale debitamente vistata in tutte le pagine dal legale rappresentante dell'impresa partecipante nonché sottoscritta nell'ultima pagina per comprovarne la integrale accettazione 7) impegnativa sottoscritta dal legale rappresentante all'acquisto, solo in caso di aggiudicazione dell'appalto, del data-base dei piani di manutenzione su supporto informatico presso la ditta Pac S.r.l. con sede in Lavino di Mezzo Anzola dell'Emilia (BO), via Caduti di Sabbiano, tel. 051/731108, all'importo concordato di L. 6.000.000. Contenuto della busta 2: 1) offerta economica redatta in competente bollo, a pena di esclusione, in lingua italiana e sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile utilizzando esclusivamente il modello B) allegato al bando quale parte integrante e contenente i ribassi percentuali in cifre ed in lettere sulle attività contenute nel capitolato speciale d'appalto e specificate nei relativi allegati a), b), c), d) ed f) e cioè sul canone complessivo o sull'elenco prezzi indicato nel relativo allegato. Contenuto della busta 3: 1) dichiarazione sostitutiva redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana e sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile utilizzando esclusivamente il modello C) allegato al presente avviso di gara e contenente la c.d. parte tecnica dell'offerta. Responsabile del procedimento geom. Massimo Graziani, Servizio oo.pp, attività manutentive ed ambiente. Il presente bando è stato trasmesso all'U.P.U.C.E. e ricevuto per la pubblicazione il giorno 11 dicembre 2001.

Il resp. del servizio amm.vo e patrimonio:
dott.ssa Giovagnoni Manuela

C-107 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

Bando di pubblico incanto

- Ente appaltante: Assessorato regionale agricoltura e foreste, Corpo forestale servizio antincendi boschivi, via Pietro Bonanno n. 2 90142 Palermo tel. 091/6319411, fax 091/545785.
- Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 36 della L. R. n. 10 del 12 gennaio 1993, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23 punto 1), lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
- Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di lavoro aereo relativo alla mappatura delle zone bruciate ed alla perlustrazione del territorio al fine di migliorare e potenziare l'attività di lotta contro gli incendi boschivi mediante aeromobile ad ala fissa adeguatamente equipaggiato. L'importo a base d'asta € 413.165,52 oltre I.V.A.; numero C.P.A.: C.P.V.: 62222000.
- La prestazione del servizio dovrà svolgersi nell'anno 2002.
- Il capitolato di appalto nonché le avvertenze e prescrizioni sono visionabili dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e festivi presso l'indirizzo di cui al punto 1.
- Presentazione dell'offerta:
 - per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno far pervenire fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, il plico sigillato contenente l'offerta e i documenti indicati al seguente punto 9;
 - il plico dovrà essere indirizzato: vedi punto 1.;
 - il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa, sullo stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 7 marzo 2002 relativa all'appalto per l'affidamento del servizio di lavoro aereo relativo alla mappatura delle zone bruciate ed alla perlustrazione del territorio mediante aeromobile ad ala fissa adeguatamente equipaggiato». Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di raggruppamento di imprese dovranno essere indicate tutte le imprese;
 - quanto previsto al punto 9. dovrà essere redatto in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara, con diritto di parola i rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale di tutte le società che ne abbiano interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 7 marzo 2002 alle ore 10 presso: vedi punto 1. L'asta sarà presieduta dal dirigente del S.AA.BB. pro tempore. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e offerte in aumento.

8. Raggruppamento di imprese: possono partecipare imprese riunite con le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

9. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta con le indicazioni del ribasso percentuale espressa sia in cifre che in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta; la predetta offerta, redatta su carta da bollo, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sull'esterno della busta deve essere apposta la seguente scritta: «contiene offerta» con l'indicazione della ditta offerente o in caso di raggruppamento di imprese, l'indicazione di tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Per ciò che concerne i raggruppamenti di imprese l'offerta, dovrà essere compilata secondo le modalità previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta e le dichiarazioni devono essere firmate dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative;

b) certificato d'iscrizione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato;

c) copia autentica della licenza di «volo aereo» in corso di validità per l'esecuzione di voli diretti ad effettuare rilevamenti ed osservazioni;

d) copia autentica della licenza di «trasporto aereo» rilasciata con regolamento CEE n. 2407 del 23 luglio 1992, in corso di validità e comprendente il trasporto di passeggeri;

e) copia autentica del certificato di navigabilità in corso di validità, per ogni aeromobile offerto, con regolare specifica per le attività di lavoro aereo e trasporto pubblico passeggeri;

f) dichiarazione documentata attestante la disponibilità di almeno due aeromobili, aventi le caratteristiche di cui all'art. 7 del capitolato di appalto, di cui uno di proprietà della ditta;

g) dichiarazione attestante l'iscrizione nel proprio organico, da almeno tre mesi, di un numero di piloti non inferiore a 2 e di un tecnico specializzato certificato dal registro Aeronautico Italiano in regola con le vigenti norme assicurative assistenziali e previdenziali;

h) deposito cauzionale provvisorio di € 12.395;

i) la capacità economica e finanziaria dell'impresa deve essere provata, ai sensi dell'art. 11, punto 1), lettera a) del decreto legislativo n. 65/2000. Tale dichiarazione, pena l'esclusione, deve attestare che ciascuna ditta nel caso di raggruppamento di imprese, ha avuto un fatturato globale annuale medio, nel triennio 1999-2001, di almeno L. 1.500.000.000 di cui almeno L. 1.000.000.000 nel settore antincendio boschivo relativo alle mappature di zone bruciate, sorveglianza aerea, perlustrazione, prevenzione ed osservazione del territorio, allegando attestazione di regolare esecuzione rilasciata dall'ente committente;

l) la capacità tecnica dell'impresa deve essere fornita e formulata per come previsto dall'art. 14, punto 1), lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; pena l'esclusione, deve essere prodotta da parte di ciascuna ditta nel caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione documentata di esperienza concernente i servizi nel settore antincendio boschivo relativo alle mappature aree bruciate, sorveglianza aerea, perlustrazione, prevenzione ed osservazione del territorio, realizzati nel triennio 1999/2001, di almeno 1000 ore di volo annue;

n) dichiarazione di attenersi alle disposizioni di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche;

o) copia del capitolato d'appalto rilasciato dall'ufficio, da restituirsì pena l'esclusione, con firma resa in calce dal titolare o legale rappresentante per totale ed incondizionata accettazione dello stesso;

p) ogni offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), i), l), m), n), del presente articolo dovranno riferirsi ed essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento; sempre per l'ipotesi di imprese riunite i documenti di cui alle lettere h) e o) dovranno essere presentati da una sola ditta facente parte del raggruppamento. Le imprese straniere non residenti in Italia sono tenute a presentare corrispondente documentazione.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nel capitolato di appalto, nelle avvertenze e prescrizioni, nelle vigenti disposizioni di legge comunitaria, nazionale e regionale in quanto applicabili.

10. Il presente bando è stato inviato in data 28 dicembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

11. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo OMC.

Il dirigente generale delle foreste:
ing. Ignazio Sciortino

C-100 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali
Direzione generale per l'immigrazione**

Avviso di esito gara

Si comunica che, in data 29 novembre 2001, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali, Direzione generale per l'immigrazione, ha aggiudicato al raggruppamento di imprese facente capo al «Consorzio per l'innovazione nella gestione di azienda - MIP» (Politecnico di Milano) la gara per l'affidamento delle attività per la realizzazione dell'Osservatorio permanente sulla condizione degli immigrati e sullo stato dei processi di accoglienza e di integrazione nelle Regioni del mezzogiorno, per un importo di L. 7.150.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 3.692.666,83. L'aggiudicazione in questione, relativa al bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. dell'8 ottobre 2001, n. 243, è avvenuta tramite pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del citato decreto. Hanno presentato offerta il raggruppamento di imprese facente capo alla IBM S.p.a. ed il raggruppamento di imprese facente capo al «Consorzio per l'innovazione nella gestione di azienda - MIP» (Politecnico di Milano). Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 21 dicembre 2001.

Il capo del dipartimento: Guido Bolaffi.

C-111 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO
Giunta regionale**

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, giunta regionale, Servizio appalti pubblici e contratti, via Leonardo da Vinci n. 1, 67100 L'Aquila tel. 0862/363341, fax 0862/363332. 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata; b) durata: triennale; c) importo presunto dell'appalto: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) (I.V.A. esclusa). 3.a) Luogo di consegna: sedi Uffici Regione Abruzzo; b) natura dei prodotti da fornire: arredi per ufficio suddivisi in: fascia A - Sedute; fascia B - Postazioni di lavoro e archiviazione; c) possono essere presentate offerte anche per una sola fascia. 4. Appalto riservato alle imprese di produzione e commercializzazione dei beni oggetto di gara. 5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, testo coordinato con il decreto legislativo n. 402/98. La volontà di raggrupparsi dovrà essere espressa già in sede di presen-

tazione della domanda con l'indicazione dell'impresa capogruppo. 6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 15 febbraio 2002; b) indirizzo: come da intestazione; c) lingua: italiano. 7. Termine spedizione inviti a presentare offerte: entro 60 giorni dal termine di cui al punto 7.a). 8. Garanzie: cauzione di L. 12.000.000 (€ 6.197,48), da presentare con l'offerta. 9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale a/r o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione, di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al punto 7.a): fotocopia di un documento di riconoscimento (art. 38 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445); certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero al registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di imprese straniere, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00), resa dal legale rappresentante, contenente gli elementi del certificato stesso e dalla quale si evince che trattasi di impresa di produzione e commercializzazione dei beni oggetto dell'appalto; dichiarazione relativa alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato; dimostrazione della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, del decreto legislativo n. 358/92 da fornire mediante dichiarazione di quanto segue: indicazione del fatturato globale d'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche realizzate negli ultimi 3 esercizi. Per essere considerato valido ai fini dell'ammissione alla gara l'importo relativo alle forniture identiche non deve essere inferiore a L. 800.000.000 per ciascuna fascia; dimostrazione della capacità tecnica da fornire mediante dichiarazione di quanto previsto all'art. 14, comma 1, lett. a) ed e) decreto legislativo n. 358/92; dichiarazione del legale rappresentante a dimostrazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla suddetta legge. In caso di raggruppamento la documentazione richiesta al punto 10, dovrà essere prodotta da tutte le associate. L'importo relativo alle forniture identiche deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 40% complessivamente dalle associate, ciascuna comunque in una percentuale non inferiore al 10%. 10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato, a seguito di valutazione degli elementi indicati nel capitolato d'oneri e tecnico. 11. Resp. procedimento: Anna Maria Carpentre. 12. Informazioni: eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio appalti pubblici e contratti tel. 0862/363345-363344-363343. 13. Data invio e ricevimento del presente bando all'U.P.U.C.E.: 27 dicembre 2001.

L'Aquila, 27 dicembre 2001

Il dirigente: dott. Claudio di Giampietro.

C-108 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta regionale

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, giunta regionale, Servizio appalti pubblici e contratti, via Leonardo da Vinci n. 1, 67100 L'Aquila tel. 0862/363341, fax 0862/363332. 2. Descrizione: fornitura e posa in opera di segnaletica verticale interna per l'immobile sede della giunta regionale d'Abruzzo (Pal. ConBit). 3. Luogo di esecuzione: Regione Abruzzo. 4. Importo dell'appalto: L. 250.000.000, (€ 129.114,23) (I.V.A. esclusa). 5. Durata contratto: un anno dalla data di stipula del contratto. 6. Raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato con il decreto legislativo n. 402/98. La volontà di raggrupparsi deve essere manifestata in sede di presentazione della domanda di partecipazione. 7.a) Termine ricevimento domande partecipazione: entro le ore 13 del giorno 15 febbraio 2002; b) indirizzo: indicato al punto 1.; c) lingua: italiana. 8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 60 giorni dalla data di scadenza fissata al punto 7.a). 9. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria di L. 5.000.000, (€ 2.582,28) da presentare con l'offerta. 10. Condizioni minime: la do-

manda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale a/r, o tramite corriere autorizzato con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione della domanda stessa: copia fotostatica di un documento di riconoscimento (art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445); certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00), resa dal legale rappresentante, contenente gli elementi del certificato stesso ed in particolare l'attività esercitata dall'impresa; dichiarazione relativa alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato; dimostrazione della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, del decreto legislativo n. 358/92 mediante dichiarazione di quanto segue: indicazione del fatturato globale d'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi, per essere considerato valido ai fini dell'ammissione alla gara l'importo relativo alle forniture identiche, nel triennio, non deve essere inferiore a L. 800.000.000; dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante dichiarazione di quanto previsto all'art. 14, comma 1, lett. a), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato; dichiarazione del legale rappresentante a dimostrazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla suddetta legge. In caso di raggruppamento la documentazione richiesta al punto 10, dovrà essere prodotta da tutte le associate. L'importo relativo alle forniture identiche deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 40% complessivamente dalle associate, ciascuna comunque in una percentuale non inferiore al 10%. 14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato, a seguito di valutazione degli elementi indicati nel capitolato d'oneri e tecnico. 15. Resp. procedimento: Anna Maria Carpentre. 16. Altre informazioni: eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio appalti pubblici e contratti, tel. 0862/363345-363344-363343.

L'Aquila, 27 dicembre 2001

Il dirigente del servizio: dott. Claudio di Giampietro.

C-109 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Tel. 0363/916311, fax 0363/916308

Codice fiscale n. 00622580165

Avviso avvenuta aggiudicazione

Ai sensi degli artt. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 ed 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 d'attuazione della direttiva n. 92/50/CE, si rende noto che il giorno 27 del mese di novembre alle ore 10 è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento installati presso gli edifici di proprietà comunale (1° gennaio 2002/31 dicembre 2006) con la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e con aggiudicazione al miglior offerente in ribasso sull'ammontare a base d'asta di L. 85.000.000 (€ 43.898,84). Che alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Monti Servizi Ascensori, via dell'Artigianato n. 19, 40057 Granarolo dell'Emilia (BO); 2) Kone Ascensori S.p.a., via Figino n. 41, 20216 Pero (MI); 3) Otis Servizi S.r.l., via Viterbo n. 7/a, 25125 Brescia; 4) Tecnolift Service S.a.s., piazza S. Maria Elisabetta n. 4, 28823 Ghiffa (VB); 5) Panseri Ascensori S.r.l., via Monte Ortigara n. 1, 24121 Bergamo. Che aggiudicatario del servizio è risultata la Monti Servizi Ascensori di Granarolo dell'Emilia (BO) con il ribasso del 26,80%.

Dalla residenza municipale, 27 dicembre 2001

Il responsabile ufficio tecnico: geom. Mario Quieti.

C-106 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Tel. 0363/916311, fax 0363/916308
Codice fiscale n. 00622580165

Avviso d'asta per estratto - Procedura aperta

Si rende noto che questa amministrazione comunale ha indetto gara pubblica incanto nei giorni 29 gennaio 2002 ore 9,30 e 13 febbraio 2002 ore 14,30 per l'appalto lavori di costruzione della circonvallazione «Ring» di collegamento tra la S.P. n. 101 (sottopasso ferroviario) di via Dante Alighieri all'intersezione con la s.s. «Soncinese», via Duca D'Aosta in Comune di Romano di Lombardia. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 sulla base d'asta di L. 2.920.000.000 (€ 1.508.054,00) oltre L. 80.000.000 (€ 41.316,75) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Per una descrizione più particolareggiata della documentazione da presentare unitamente all'offerta si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo comunale e sul sito internet www.romanoonline.it L'offerta dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 12 del 28 gennaio 2002, pena esclusione.

Il responsabile ufficio tecnico: geom. Mario Quieti.

C-104 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Ufficio del commissario delegato
per l'emergenza ambientale nel territorio
della Regione Calabria

(Ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)

Bando di appalto - Concorso

Ente appaltante: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria.

Indirizzo: via delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido (CZ), tel. 0961/735371, fax 0961/34445, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167420799.

Oggetto: messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dell'area industriale dello stabilimento «Pertusola Sud» ed aree adiacenti in Crotona.

Importo stimato dell'intervento: L. 250.000.000.000 (€ 129.114.224,77), al netto di I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: appalto, concorso mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si rende noto che questo ufficio, in esecuzione alla ordinanza n. 1680 del 27 dicembre 2001, deve procedere all'appalto, concorso per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dell'area industriale dello stabilimento dell'area industriale della «Pertusola Sud» e relative discariche di pertinenza, nonché della fascia costiera prospiciente la zona industriale. L'appalto ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dell'area industriale e delle aree adiacenti inquinate dallo stesso stabilimento, l'esecuzione della campagna di indagine di investigazione di dettaglio, il monitoraggio in corso d'opera, il periodo di prove e verifiche di funzionalità prestazionale dell'intervento, nonché il progetto della sicurezza redatti ai sensi del decreto legislativo n. 494/96, per dare completa e funzionante «chiavi in mano» messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale la bonifica dell'area industriale e delle relative aree di pertinenza.

Le opere previste nel presente appalto concorso dovranno essere eseguite nel territorio della Regione Calabria, Comune di Crotona nelle zone indicate dal progetto preliminare approvato con Ordinanza n. 1680 del 27 dicembre 2001.

L'importo complessivo a base del presente appalto, concorso, compresi oneri per la sicurezza, ammonta a L. 250.000.000.000 (duecentocinquanta miliardi) (€ 129.114.224,77), categoria prevalente OG12, classifica VIII, importo illimitato.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: bonifica e protezione ambientale;
categoria: OG12;

importo: L. 250.000.000.000, € 129.114.224,77.

Per partecipare alla gara è richiesta l'attestazione SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) per prestazioni di progettazione e costruzione per la seguente categoria e classifica: OG12, per un importo illimitato, classifica VIII, categoria prevalente.

Le imprese che possiedono l'attestazione SOA esclusivamente per la costruzione possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 solo in associazione o in consorzio con soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f) della legge n. 109/94. In tal caso i soggetti di cui all'art. 17 cit. dovranno aver progettato lavori per le categorie poste a base di gara. L'importo minimo dei suddetti lavori progettati nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando dovrà essere almeno pari a tre volte l'importo complessivo a base dell'appalto-concorso. Occorre altresì il requisito di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a tre volte l'importo complessivo a base di gara.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione delle opere, che fa parte degli elementi definiti dall'impresa in sede di offerta, non potrà essere superiore a giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla medesima gara le imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lett. d) ed e) della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/95 e n. 415/98, ovvero di partecipare alla gara medesima in associazione o consorzio.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via delle Repubbliche Marinare in Catanzaro Lido (CZ) che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dell'area industriale dello stabilimento «Pertusola Sud» ed aree adiacenti in Crotona».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da copia del documento d'identità del/dei dichiarante/i o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) dichiara: di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare e di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a tre volte l'importo complessivo a base di gara;

3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

4) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e, a tal fine, allega apposita certificazione, ovvero:

a) di non essere soggetta alle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68: avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;

b) rientrando nella fascia occupazionale tra i 15 e 35 dipendenti e non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

La suddetta dichiarazione, comprendente i punti 1), 2), 3) e 4), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Non si procederà agli inviti quando il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre.

La gara sarà valida anche in presenza di un'unica offerta, purché sia stata positivamente giudicata dall'apposita commissione.

Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 90 (novanta) dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.

Cautione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine stabilito al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un Istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

Finanziamento: l'intervento è finanziato ai sensi dell'art. 1 della O.P.C.M. n. 3149 del 1° ottobre 2001, in danno dei soggetti obbligati.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato sulla base degli elementi di valutazione di seguito elencati in ordine decrescente d'importanza a loro attribuita e con i relativi punteggi massimi:

1) prezzo dei lavori: 35;

2) valore tecnico, estetico ed ambientale dell'opera progettata: 30, suddiviso in:

2.1) livello tecnologico qualitativo: 15;

2.2) qualità e consistenza delle forniture e dei materiali: 10;

2.3) livello di completezza e precisione nella redazione del progetto offerto nella descrizione dei materiali utilizzati e negli elaborati: 5;

3) costo di gestione: 25, suddiviso in:

3.1) valutazione consumi unitari e costi unitari: 10;

3.2) valutazione tecnico economica dei piani operativi: 15;

4) tempo di realizzazione: 10;

totale punteggi massimi: 100.

I progetti-offerta saranno valutati dall'apposita commissione sulla base del metodo aggregativi-compensatore, secondo le linee guida di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Altre informazioni: l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché le polizze di cui allo stesso art. 30, commi 3 e 4; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni e l'offerta devono essere in lingua italiana.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94.

Il requisito del fatturato ai sensi dell'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 è comprovato secondo quanto previsto all'art. 18, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed è soggetto a verifica secondo l'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione appaltante che si riserva di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara senza che questo possa dar luogo a richieste di qualsiasi tipo da parte dei concorrenti.

Responsabile del procedimento: ing. Giovan Battista Papello, Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido (CZ).

Avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: non si è dato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

Data di spedizione del bando di gara: 31 dicembre 2001.

Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 dicembre 2001.

Catanzaro Lido, 31 dicembre 2001

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-116 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Tel. 0363/916311, fax 0363/916308

Codice fiscale n. 00622580165

Avviso avvenuta aggiudicazione

Ai sensi degli art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 ed art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 d'attuazione della direttiva n. 92/50/CE, si rende noto che il giorno 27 del mese di novembre alle ore 10,30 è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di fornitura di gasolio da riscaldamento per gli immobili comunali Municipio, Uffici statali e Stadio comunale (1° marzo 2002, 15 aprile 2005) con la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e con aggiudicazione al miglior offerente in ribasso sull'ammontare a base d'asta di L. 211.500.000 (€ 109.230,63). Che alla gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Bortolotti & Damiani S.p.a., via S. Martino n. 10, 24052 Azzano S. Paolo (BG); 2) Calor System S.p.a., via Grassobbio n. 1, 24052 Azzano S. Paolo (BG); 3) Cam Petroli S.r.l., via Sempione n. 230, 20016 Pero (MI); 4) Socomir S.p.a., via privata Chieti n. 3, 20154 Milano; 5) Bettoni & C. S.p.a. via provinciale n. 23, 24040 Lallio (BG); 6) Nelsa S.r.l., via Varesina n. 118, 22075 Lurate Caccivio (CO). Che aggiudicataria del servizio è risultata la ditta Calor System S.p.a. di Azzano S. Paolo (BG) con il ribasso del 16,79%.

Dalla residenza municipale, 27 dicembre 2001

Il responsabile ufficio tecnico: geom. Mario Quieti.

C-105 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE*Avviso di aggiudicazione servizio alterativo mensa*

Si informa che l'appalto per il servizio alternativo di mensa in favore dei dipendenti regionali, indetto con deliberazione n. 1497, di data 15 ottobre 2001, con procedura aperta ai sensi della direttiva CEE n. 92/50 e del decreto legislativo n. 157/95 e s.m., è stato aggiudicato alla società Gemeaz Cusin S.r.l., divisione Ticket Restaurant, via Cassanese n. 224, Segrate, Milano. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Sudtirolo oppure presso l'Ufficio organizzazione e formazione del personale, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento (Italia), telefono 0039/0461/201277, telefax 0039/0461/201051.

La presidente: dott.ssa Margherita Cogo.

C-114 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA
(Provincia di Catanzaro)***Il responsabile del procedimento*

Si informa che l'amministrazione comunale di San Pietro a Maida, ai sensi della legge n. 109/94, art. 37-bis, ha individuato una proposta preliminare per la concessione di costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale. Pertanto chiunque abbia interesse entro il 4 febbraio 2002 può ai sensi dell'art. 37-*quater*, proporre osservazioni o formulare offerte alternative e/o migliorative. Il testo integrale delle proposte e del progetto sono a disposizione del pubblico presso l'Ufficio tecnico comunale. Si rende noto altresì che le spese per la redazione del progetto e degli studi tecnico-economici ammontano a L. 93.350.000 (€ 48.211,25).

Il responsabile del procedimento:
ing. Pietrantonio Cristofaro

C-115 (A pagamento).

PROVINCIA DI MATERA

Prot. n. 30082 del 27 dicembre 2001.

Bando di gara licitazione privata

Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Matera, via D. Ridola, n. 60 tel. 0835/306292, fax 0835/312871 www.provincia.matera.it Servizi da affidare: progettazione esecutiva, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di riqualificazione funzionale del Palazzo della Provincia. Importo stimato dell'intervento: L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307,77) così suddiviso: classe I, cat. D, L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49), classe III, cat. A, L. 850.000.000 (€ 438.988,36), classe III, cat. B, L. 350.000.000 (€ 180.759,91). Corrispettivo presumibile: prestazioni progettuali e simili: L. 203.000.000 (€ 104.840,75), prestazioni speciali: L. 87.000.000 (€ 44.931,75), rimborso spese conglobate: L. 86.000.000 (€ 44.415,29). Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giornale 180 dalla data di stipula del contratto di incarico. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 10; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 4 febbraio 2002. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Provincia di Matera, serv. lavori e contratti, via Domenico Ridola n. 60, 75100 Matera (I). Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il

19 febbraio 2002. L'assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94, e s.m.i., sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 330.000.000 (€ 170.430,78). Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie più sopra indicate, per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti come più sopra indicati, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, non deve essere inferiore a L. 9.900.000.000 (€ 5.112.923,3). Saranno invitati a presentare offerta n. 20 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'all. D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; detto punteggio sarà incrementato del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Ippolito, tel. 0835/306234. Il presente bando è pubblicato per esteso sul sito www.provincia.matera.it e può esserne richiesta copia integrale ai numeri telefonici 0835/306292, 0835/306307 o tramite fax 0835/312871.

Matera, 27 dicembre 2001

Il dirigente: ing. Antonio Ippolito.

C-113 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA*Bando di gara pubblico incanto n. 01/2002 per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli stabili comunali, per la durata di anni tre*

1. Stazione appaltante: Comune di Savona, corso Italia n. 19, 17100 Savona, telefono 019/8310236, fax 019/8310607, sito internet <http://www.comune.savona.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: territorio del Comune di Savona;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le provviste, le prestazioni ed i lavori occorrenti per la manutenzione degli stabili comunali, meglio descritti negli elaborati progettuali;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.900.893,49 (unmilione novecentomila ottocentotrentatré virgola quarantanove), pari a L. 3.680.643.035 (tre miliardi seicentottantamila seicentoquarantatremila trentacinque lire); categoria prevalente OG1, classifica IV (fino a € 2.582.284, pari a L. 5.000.000.000);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 416.171,22 (quattrocentosedicimila centosettantuno virgola ventidue euro), pari a L. 805.819.844 (ottocentocinquemilioni ottocentodiciannovemila ottocentoquarantaquattro lire);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG1, «edifici civili ed industriali», classifica IV (fino a € 2.582.284, pari a L. 5.000.000.000);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Durata dei lavori: anni 3 (tre), nei termini e con le modalità di cui all'articolo 6 del capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto è visibile presso il servizio contratti e appalti del Comune di Savona, corso Italia n. 19, telefono 019/8310236; è possibile acquisirne copia, presso tale servizio, nei giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30, sabato escluso, e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet <http://www.comune.savona.it>

Gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio tecnico comunale, nei giorni di martedì e giovedì, previo accordi telefonici (geom. Luca Cestelli, telefono 019/8310237, oppure geom. Laura Simoncini, telefono 019/8310288).

Potrà essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati, presso la ditta Centro Copie, con sede in Savona, piazza del Popolo (019/801715), previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 13 del giorno 14 febbraio 2002;

6.2) indirizzo: protocollo generale del Comune di Savona, corso Italia n. 19, 17100 Savona;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 15 febbraio 2002, alle ore 10, presso una sala della sede comunale, corso Italia n. 19.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le sedute della Commissione sono pubbliche.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture (€ 38.017,94, pari a L. 73.613.000) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico sul conto corrente bancario n. 9313 presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Savona, via Aonzo n. 31 r (coordinate bancarie: codice ABI 06310, codice CAB 10609);

da fidejussione resa ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un fidejussore, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia di cui al secondo comma del suddetto articolo 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante con la validità prevista dall'articolo 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi del risparmio postale, mediante mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti (posizione n. 4402397.00).

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la qualificazione richiesta al precedente punto 3.5).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

b) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e quelli privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario dovrà:

stipulare, ai sensi dell'articolo 31 del capitolato speciale d'appalto, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata di € 2.324.056,05 (duemilioni trecentoventiquattromila cinquantasei virgola cinque euro), pari a L. 4.500.000.000 (lire quattromiliardi e cinquecentomilioni), e con durata fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale pari a € 516.456,90 (cinquecentosedicimila quattrocentocinquantesi virgola novanta euro), pari a L. 1.000.000.000 (lire un miliardo);

costituire la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quarta*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata e le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; si avverte che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) responsabile del procedimento è il direttore del settore lavori pubblici, ing. Franco Manica.

Savona, 2 gennaio 2002

p. Il dirigente del servizio contratti e appalti
Il vicesegretario generale: dott. Gianluca Bisso

C-112 (A pagamento).

INSULA -S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa in Dorsoduro n. 2050
 Telefono 041/2724354, telefax 041/2724244
 Internet: www.insula.it - E-mail: appalti@insula.it

Licitazione privata per affidamento servizi ingegneria n. 2001/03

Bando per l'affidamento dell'incarico di servizi di ingegneria attinenti alla progettazione definitiva, progettazione esecutiva, Direzione lavori, nonché alle attività di supporto alla progettazione e alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e successive integrazioni e modifiche, delle opere occorrenti per la costruzione del collettore fognario principale sulla strada della laguna e collegamento alla rete di trasferimento sulla strada dei Murazzi, Risanamento igienico di San Pietro in Volta a Pellestrina, Venezia.

Insula S.p.a., visto l'art. 17, comma 12, legge n. 409/94, modificato dalla legge 415/98 e gli artt. 63, 64, 65 e 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in attuazione del contratto di servizio in data 6 ottobre 1997, rep. 16301 intende conferire i servizi di cui al presente bando.

1. Stazione appaltante: Insula S.p.a. società per la manutenzione urbana di Venezia, Dorsoduro n. 2050, telefono 041/2724354; telefax 041/2724244; internet: http://www.insula.it; e-mail: appalti@insula.it

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta ex artt. 65 e 67, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Criterio offerta: economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 con criteri e fattori ponderali specificati all'art. 6 del disciplinare, parte I.

3. Categoria e descrizione del servizio: cat. 12, C.P.C. n. 867. Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione lavori ed attività di supporto, coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione, ex decreto legislativo n. 494/96.

4. Luogo di esecuzione: San Pietro in Volta, Pellestrina, Venezia.

5.a) Soggetti ammessi a partecipare: soggetti indicati all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Il servizio di progettazione del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni e integrazioni, è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto suindicato;

b) obblighi per le persone giuridiche: indicazione del nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

6. Importo complessivo stimato intervento: € 2.530.638,80, al netto di I.V.A. Fognature, classe 8, cat. -, € 2.040.004,75; impianti idraulici e trattamento acque, classe 3, cat. a, € 232.405,60; strade, classe 6, cat. B, € 258.228,45.

7. Importo complessivo stimato incarico: € 464.876,305, esclusi oneri fiscali, come da ripartizione di cui all'art. 3 del disciplinare, parte II.

8. Offerte parziali o in aumento: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime o in aumento.

9. Varianti: non sono ammesse.

10. Invitati: scelti ai sensi dell'art. 67, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Termini di consegna: giorni naturali, continuativi e successivi non superiori a 150 progettazione definitiva; 90 progettazione esecutiva; 650 direzione lavori.

12. Documenti di gara: gli elaborati e il disciplinare contenente le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, sono disponibili per l'acquisto o per la presa visione presso la sede operativa di Insula S.p.a.

Il disciplinare è disponibile sul sito internet di Insula S.p.a.

13. Presentazione domanda di partecipazione: domanda di partecipazione, bilanci e dichiarazione di cui all'art. 66, comma 1 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come specificato dall'art. 3 del disciplinare, parte I, resa nella forma di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, entro le ore 12 del 31 gennaio 2002 presso Insula S.p.a. - Gare, appalti, signora Anna Carone; secondo le modalità previste all'art. 5 del disciplinare, parte I.

14. Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

15. Apertura delle offerte, prima seduta pubblica: verifica documentazione amministrativa ex art. 67, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ore 15 del 4 febbraio 2002 presso Insula S.p.a.

16. Garanzie: polizza responsabilità civile professionale di cui all'art. 14 del disciplinare, parte II.

17. Finanziamento: fondi legge speciale di Venezia n. 139/92.

18. Forma giuridica raggruppamenti: i raggruppamenti dovranno uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

19. Condizioni minime di partecipazione alla gara: assenza delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 51 e 52, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e possesso di condizioni minime di cui all'art. 66, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come specificato nell'art. 4 disciplinare, parte I.

L'offerente deve soddisfare le condizioni di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo indicate nell'art. 3 del disciplinare, parte I.

20. Data di invio e ricevimento del bando: 19 dicembre 2001.

21. Per altre informazioni e chiarimenti:

gare; appalti e approvvigionamenti, signora Anna Carone; e-mail: appalti@insula.it; fax 041/2724244;

responsabile intervento: geom. Vittorio Bergamo;

responsabile gara: signora Anna Carone.

Venezia, 2 gennaio 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-118 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA
(Provincia di Foggia)

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Manfredonia, piazza del Popolo n. 8, I, 71043 Manfredonia (FG), tel. 0884/519233, fax 0884/511549. 2. Natura dell'appalto: fornitura di autobus urbani. Cat. 2ª (712, 7512, 87304): lotto a) n. 1 autobus urbano lungo, nuovo di fabbrica, di lunghezza compresa tra 11,80 m e 12,00 m, importo a base d'asta € 250.000 oltre I.V.A.; lotto b) n. 1 autobus urbano medio, nuovo di fabbrica, di lunghezza compresa tra 9,00 m e 9,70 m, importo a base d'asta € 200.000 oltre I.V.A.; lotto c) n. 2 autobus urbani corti, nuovi di fabbrica, di lunghezza compresa tra 6,30 m e 7,70 m, importo a base d'asta € 300.000 oltre I.V.A. 3. Luogo di consegna: presso Comune di Manfredonia. 4. L'offerta potrà riguardare uno o più lotti. 5. Non è consentita la presentazione di varianti. 6. Termine per la consegna: 90 giorni dalla data di aggiudicazione, salvo il minor tempo risultante in sede di offerta. 7. Il capitolato tecnico e relativi allegati potranno essere chiesti al Comune di Manfredonia (FG), Ufficio tecnico Settore OO.PP. tel. 0884/519311. 8.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13,30 del giorno 28 gennaio 2002; b) indirizzo: vedi punto 1.; c) lingua: italiana. 9. Le offerte saranno aperte il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 9 presso l'Ufficio segreteria del Comune di Manfredonia. 10. Cauzione provvisoria: 2% importo presunto della fornitura. 11. La fornitura è finanziata in parte (€ 515.424) dalla Regione Puglia, e per la parte rimanente con fondi a carico del bilancio comunale (mutuo cassa DD.PP.). 12. È consentita partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea (art. 23, decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i.). 13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: effettuazione appalti d'importo non inferiore a quello a base d'asta, riferito al lotto per cui si partecipa, idonea referenza bancaria, assenza di motivi di esclusione previsti dall'art. 11, lett. b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. 14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni. 15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i. e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in relazione al valore economico, costo di gestione, valore tecnico e tempi di consegna. 16. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 21 dicembre 2001. 17. Data di ricezione del bando: 21 dicembre 2001.

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-110 (A pagamento).

**COMUNE DI CODIGORO
(Provincia di Ferrara)**

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60
Tel. 0533/729111, fax 0533/729548
Partita I.V.A. n. 00339040388

Esito gara appalto servizio di pulizia in diversi stabili comunali mediante pubblico incanto ex art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 (art. 20 della legge n. 55/90).

Importo annuo a base d'asta: € 57.095,00

Ditte partecipanti: 7.

Ditte ammesse: 6.

Ditta aggiudicataria: L'Opera S.c. a r.l., corso del Popolo n. 325, Rovigo.

Importo annuo aggiudicato: € 48.543,00.

Il segretario generale: dott. Pietro Zoli.

C-126 (A pagamento).

**COMUNE DI STRESA
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)**

Stresa, Piazza Matteotti n. 6
Tel. 0323/939214, telefax n. 0323/939222

Bando di gara per appalto mediante pubblico incanto

Oggetto: rilievo aerofotogrammetrico del territorio e restituzione cartografica.

Importo a ribasso d'asta: L. 120.992.320 (€ 62.487,31).

Decreto legislativo n. 157/95, cat. 12, numero di riferimento 867.

Termine presentazione offerte: 5 febbraio 2002, ore 12.

Gara: 6 febbraio 2002, ore 15,30.

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

Capitolato e bando integrale reperibili presso l'Ufficio tecnico comunale.

Stresa, 12 dicembre 2001

Il responsabile del servizio tecnico:
arch. Mario Ermini

C-121 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria Territoriale n. 11 di Reggio Calabria

Bando gara a licitazione privata

1. L'Azienda Sanitaria Territoriale n. 11 di Reggio Calabria, via S'anna, Il tronco, pal. TL.BI 15, tel. 0965/347290/91, fax 0965/347285.

2. Indice gara con procedura ristretta e accelerata a licitazione privata, secondo le norme del decreto legislativo n. 358/98 modificato ed integrato con il decreto legislativo n. 402/98.

3.a) La consegna dei materiali aggiudicati dovrà essere effettuata presso e le strutture ricadenti nel territorio dell'A.S.L. 11;

b) la fornitura è composta da computers, fotocopiatori mobili per ufficio e kit per chirurgia ambulatoriale, le quantità sono specificate nella lettera d'invito, per un totale complessivo di L. 259.600.000 (€ 134.072);

d) le ditte possono presentare offerta anche per una parte delle forniture.

4. I termini di consegna sono di 30 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

5. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) La domanda di partecipazione con le relative dichiarazioni dovrà pervenire, entro le ore 12 del 25 gennaio 2002;

b) all'indirizzo dell'A.S.L. n. 11/RC sopra menzionato. Il plico dovrà contenere i dati del mittente e la dicitura «istanza di partecipazione per la fornitura di beni per il D.S.M.»;

c) redatta in lingua italiana.

7. L'invito a produrre offerte sarà trasmesso entro giorni 30 a far data dal 25 gennaio 2002.

9. Per le valutazioni economiche e tecniche e informazione relative al fornitore le ditte dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione alla gara, quanto segue:

a) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. (o analogo registro di stato aderente alla C.E.E.);

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

c) dichiarazione di cui all'art. 11, punto c) del decreto legislativo n. 402/98.

10. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.S.L. 11/RC tenuto conto dei seguenti parametri: punti 60 per l'elemento prezzo, punti 40 per l'elemento qualità come descritto nel capitolato di gara.

12. Non saranno ammesse alla gara ditte che siano state inadempimenti nei confronti dell'azienda A.S.L. 11/RC.

Data spedizione alla G.U.R.I. del presente bando 31 dicembre 2001.

Il capo ufficio approvvigionamenti:
dott. Francesco Giunta

C-117 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione-determinazione n. 202 di data 11 ottobre 2001 del dirigente del Servizio attività socio-assistenziali).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti-contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496444, telefax 0461/983494.

2.a) Pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92;

b) oggetto: fornitura di arredi per la casa di accoglienza denominata «Casa Serena», due lotti.

Base d'appalto: € 1.022.950,83 (L. 1.980.709.000) al netto degli oneri fiscali, così suddiviso: 1° lotto, attrezzature per cucina, lavanderia e magazzino: € 343.713,43 (L. 665.522.000); 2° lotto, arredo fisso: € 679.237,40 (L. 1.315.187.000).

3.a) Luogo di consegna e installazione: nuova residenza socio-assistenziale «Casa Serena», Cognola (TN);

b) C.P.V.: 28815800-6; 29844000. Caratteristiche minime di attrezzature e arredi specificate nei rispettivi capitolati speciali d'oneri ed elenchi allegati;

c) quantità modulo predisposto per l'offerta economica;

d) ammesse offerte per uno o entrambi i lotti.

4. Termini di consegna: 1° lotto: 60 (sessanta) giorni dalla consegna lavori; 2° lotto: 80 (ottanta) giorni dalla consegna lavori.

5.a) Capitolati speciali, progetto e documentazione allegata disponibili all'indirizzo sub 1. e in «www.provincia.tn.it». Per informazioni tecniche contattare il Servizio attività socio-assistenziali, via Gilli n. 4, Trento (tel. 0461/494125); il modulo per l'offerta economica dovrà essere richiesto all'indirizzo sub 1. almeno 6 giorni prima del termine sub 6.a);

b) termine richiesta documentazione: 18 febbraio 2002;

c) rilascio documentazione per corrispondenza mediante contrassegno, previo pagamento spese di riproduzione.

6.a) Termine di ricezione offerte: 27 febbraio 2002, ore 12;
 b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione con dichiarazione attestante la conformità all'originale.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta di gara: 28 febbraio 2002, ore 9 presso la Provincia Autonoma di Trento, via Romagnosi n. 11, Sala Verde.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (modalità di costituzione all'art. 4 delle norme per la partecipazione alla gara).

9. Pagamento: entro 90 (novanta) giorni dalla fattura, previa verifica con esito positivo, da parte della Commissione di collaudo, della regolare fornitura e del funzionamento degli elementi forniti.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni di partecipazione: per l'ammissione a ciascun lotto della gara, i partecipanti devono presentare un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del medesimo partecipante, l'oggetto della gara ed il lotto di riferimento. All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti l'offerta tecnica ed economica, pena l'esclusione, vanno inseriti:

a) dichiarazione positiva di almeno un istituto bancario attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità, attestante:

per il 1° lotto:

b1) fatturato globale dell'impresa relativo ai tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, non inferiore complessivamente ad € 516.456,90 (L. 1.000.000.000), al netto degli oneri fiscali;

b2) importo relativo ad una fornitura identica o equivalente a quella oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore ad € 129.114,22 (L. 250.000.000), al netto degli oneri fiscali;

per il 2° lotto:

b1) fatturato globale dell'impresa relativo ai tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, non inferiore complessivamente ad € 1.291.142,25 (L. 2.500.000.000), al netto degli oneri fiscali;

b2) importo relativo ad una fornitura identica o equivalente a quella oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore ad € 258.228,45 (L. 500.000.000), al netto degli oneri fiscali;

per entrambi i lotti:

b3) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

b4) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, specificando i motivi;

c) capitolato speciale d'oneri del lotto di riferimento, controfirmato in ogni pagina per accettazione;

d) offerta tecnica, formulata secondo le indicazioni dell'art. 3 di ciascun capitolato e dell'art. 3.1 delle norme per la partecipazione, chiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, il lotto di riferimento e l'indicazione «offerta tecnica», pena l'esclusione;

e) offerta economica, formulata secondo le indicazioni degli artt. 3 e 11 di ciascun capitolato e dell'art. 3.2 delle norme per la partecipazione, utilizzando il modulo rilasciato dall'amministrazione, chiusa in una busta sigillata con le modalità sopra indicate, riportante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, il lotto di riferimento e l'indicazione «offerta economica», pena l'esclusione. L'offerta va sottoscritta, in ogni pagina dal legale rappresentante o suo procuratore, pena l'esclusione.

I raggruppamenti temporanei devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e produrre, pena l'esclusione, i documenti di cui al presente punto 11., lett. a) e b), con riguardo a ciascuna associata. I requisiti di cui alle lettere b1) e b2) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese associate nella misura minima del 30%, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le raggruppate, indicare le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna e prevedere l'impegno che esse si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. I consorzi dovranno, inoltre, produrre copia dell'atto costitutivo ed indicare le imprese per cui partecipano, che dovranno possedere i requisiti di partecipazione nelle misure minime previste per le imprese componenti i raggruppamenti temporanei.

12. Validità dell'offerta: 90 giorni dall'aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; elementi di valutazione:

prezzo: massimo 54 punti;

caratteristiche tecniche del prodotto: da 0 a 42 punti;

garanzia: da 0 a 4 punti.

Ulteriori specificazioni agli artt. 1 e 2 delle norme per la partecipazione e nei rispettivi capitolati.

14. Ammesse unicamente varianti migliorative rispetto alle condizioni minime dei capitolati e dei relativi allegati.

15. Altre informazioni: divieto di cessione del contratto. Mancanza, incompletezze della documentazione, inosservanza delle modalità per la presentazione comporteranno l'esclusione. Verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ed, eventualmente ad altri partecipanti. Per le partecipazioni al 1° lotto è consigliato il sopralluogo nei locali (condizioni e modalità all'art. 2, capitolato). Per le partecipazioni al 2° lotto è previsto l'obbligo di consegna e posa in opera di campioni, come specificato dal capitolato (art. 3, lett. c) e dalle norme per la partecipazione (art. 1). Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 dicembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 dicembre 2001.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-120 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496450; fax 0461/983494; telex 400492 PA TN I.

Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di depurazione di Imer, sito in loc. Masi del Comune di Imer.

2. Procedura aggiudicazione: (art. 21, comma 2, legge n. 109/94) appalto-concorso mediante offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri (art. 7 clausole tecniche per la partecipazione all'appalto-concorso): prezzo complessivo della soluzione proposta: punti 25; valore tecnico delle apparecchiature elettromeccaniche: punti -20; valore tecnico dei materiali impiegati e del livello di finitura: punti -20; opere ed attrezzature per l'ulteriore riduzione dei rischi residui dei lavoratori addetti alla gestione dell'impianto e per la semplificazione delle operazioni di gestione e manutenzione: punti -18; impiego di modalità esecutive volte a minimizzare le interferenze fra l'esecuzione dei lavori e l'ordinaria gestione dell'impianto: punti -15; eventuale riduzione del tempo massimo di realizzazione previsto dalle clausole tecniche per la partecipazione all'appalto concorso: punti -2. Importo complessivo di appalto: € 6.493.412,59 (L. 12.573.000.000) di cui: a) € 270.904,92 (L. 524.545.073) per oneri della sicurezza; b) € 6.222.507,67 (L. 12.048.454.927) per lavorazioni soggette a ribasso. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: cat. OS22 per € 2.276.460,94 (L. 4.407.843.020) di cui: € 22.899,44 (L. 44.320.142) per oneri della sicurezza; categorie scorparabili o subappaltabili cat. OG1 (a qualificazione obbligatoria) per € 2.051.006,08 (L. 3.971.301.534) di cui: € 144.183,40 (L. 279.178.008) per oneri della sicurezza; cat. OS1 per € 338.709,32 (L. 655.832.698) di cui: € 24.457,88 (L. 47.357.068) per oneri della sicurezza; cat. OS8 per € 387.126,36 (L. 749.581.156) di cui: € 17.420,69 (L. 33.731.152) per oneri della sicurezza; cat. OS18 (a qualificazione obbligatoria) per € 384.988,45 (L. 745.441.592) di cui: € 25.024,25 (L. 48.453.703) per oneri della sicurezza; cat. OS30 (a qualificazione obbligatoria e abilitazione ex legge n. 46/90) per € 1.055.121,44 (L. 2.043.000.000) di cui: € 36.929,25 (L. 71.505.000) per oneri della sicurezza Il progetto esecutivo dovrà prevedere come categoria prevalente la OS22.

3. Luogo esecuzione: Provincia di Trento.

4. Natura ed entità prestazioni: C.P.V. 45252127-4. L'appalto-concorso ha per oggetto la progettazione e l'esecuzione a corpo di tutte le opere civili ed elettromeccaniche necessarie per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Imer, nonché di tutte le opere accessorie indicate negli elaborati progettuali. Il concorrente dovrà redigere a propria cura e spese gli elaborati

di progetto esecutivo firmati da un professionista abilitato ed iscritto all'albo e offrire il prezzo. La progettazione esecutiva dovrà essere conforme alla L.P. n. 26/93 e s.m. nonché alle clausole tecniche per la partecipazione all'appalto-concorso. L'offerta relativa all'appalto concorso in oggetto potrà essere presentata o da concorrenti in possesso di adeguata qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, oppure da concorrenti qualificati per la sola costruzione, a patto che essi si associno con uno dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.

5. Termine previsto per la esecuzione dell'opera: massimo 1100 giorni naturali e consecutivi dalla consegna lavori.

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 (imprese singole ovvero imprese riunite o consorziate ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi), secondo disposizioni art. 13, legge n. 109/94 e artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, eventualmente associati con uno dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.

7.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del giorno 8 febbraio 2002.

7.b) Indirizzo: sub 1. Domande in bollo inviate con lettera oppure telegramma, telex, fax o telefono (da confermarsi con lettera spedita entro il termine sub 7.a).

7.c) Lingua: italiano.

8. Termine invio inviti offerta: 120 giorni dalla data sub. 7.a).

9. Cauzione provvisoria: (art. 34, comma 7, L.P. n. 26/93) 5% importo base d'appalto. Altre garanzie ex legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, saranno indicate nell'invito. Si applica l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994. La somma da assicurare ex art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è pari ad € 6.493.412,59 (L. 12.573.000.000).

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento a stati di avanzamento come previsto dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

11. Condizioni minime: domanda in carta legale sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente, accompagnata da fotocopia semplice del documento di identità, e dichiarazioni ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche congiunte, concernenti: possesso di attestazione SOA, per categorie e classifiche adeguate; inesistenza cause di esclusione ex art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come modificato dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 (indicandole specificatamente); ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge 12 marzo 1999, n. 68; inesistenza di altri concorrenti controllati o controllanti il dichiarante, ex art. 2359, comma 1, del Codice civile; (eventuale) elenco dei consorziati per i quali il consorzio concorre, ai quali è vietato partecipare all'appalto in altra forma; non aver svolto, personalmente o tramite soggetti controllati, controllanti, collegati, personale dipendente, collaboratori, alcuna attività legata alla progettazione preliminare e definitiva (art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.); Le dichiarazioni devono riferirsi alle imprese singole, capogruppo o mandanti ed essere sottoscritte dal rispettivo legale rappresentante.

12. Altre indicazioni: documenti da allegare all'offerta, modalità partecipazione alla gara e obbligazioni derivanti dall'aggiudicazione saranno indicati nell'invito. Decorsi 60 giorni dall'aggiudicazione senza che l'amministrazione stipuli il contratto, l'offerente può svincolarsi dall'offerta. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994. L'amministrazione garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati personali, ex legge n. 675/96. È responsabile del trattamento il sottoscritto dirigente.

13. —

14. Data invio e ricevimento bando di gara alla CEE: 20 dicembre 2001.

15. Art. 32, comma 8, L.P. n. 286/93: è previsto un rimborso (pari all'1% dell'importo a base d'appalto, oltre ad I.V.A.) per le spese sostenute per i due migliori progetti non vincitori se ritenuti meritevoli dalla commissione.

Responsabile del presente procedimento di gara ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23: dott. Paolo Fontana.

Trento, 19 dicembre 2001

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-119 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LENDINARA

Prot. n. 18667.

Avviso d'asta pubblica

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Lendinara, piazza Risorgimento n. 1, 45026 Lendinara (RO), telefono 0425/605611, telefax 0425/600977.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: categoria 2. Servizi di trasporto terrestre (trasporto scolastico), numero di riferimento C.P.C.: 712 (salvo 71235) 7512, 87304. Importo complessivo annuo dell'appalto a base d'asta L. 372.600.000 (€ 192.431,84), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio del Comune di Lendinara.
4.a) —;

b) prestazione del servizio riservata: ditte con operatori in possesso di patente di guida categoria «D» e certificato di abilitazione professionale «C.A.P.».

Nel rispetto delle normative vigenti in materia, potranno partecipare all'asta pubblica, oltre le imprese singole, anche quelle temporaneamente raggruppate (ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000), nonché i consorzi (sia consorzi stabili che consorzi di cooperative).

5. Divisione in lotti: è escluso presentare offerte per lotti.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata del contratto, termine per il completamento del servizio: anni cinque a decorrere dall'anno scolastico 2002/2003.

8.a) Servizio al quale possono essere richiesti i documenti: Servizio contratti/patrimonio, piazza Risorgimento n. 1, 45026 Lendinara, giorni feriali (escluso sabato), dalle ore 10 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17. Non si effettua servizio telefax.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: giorno 27 marzo 2002, ore 13;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Lendinara, piazza Risorgimento n. 1, 45026 Lendinara (RO);

c) lingua redazione offerte: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare alla gara: rappresentanti delle ditte partecipanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 28 marzo 2002, alle ore 10, presso la sede municipale.

11. Cauzioni: definitiva, pari al 10% del canone annuo di appalto.

12. Modalità finanziamento: fondi del bilancio comunale.

Pagamento: rate mensili posticipate; per i servizi integrativi, rate trimestrali posticipate.

14. Condizioni minime: le imprese partecipanti dovranno documentare, in sede di gara, l'iscrizione nel registro imprese, da cui risulti l'attività esercitata nel settore autoservizi, in particolare nel settore trasporto scolastico, ed il possesso di idoneità professionale (D.M. n. 448/91, decreto legislativo n. 395/2000).

Dovranno inoltre documentare, in tale sede:

la propria capacità economica e finanziaria, mediante:

idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

dichiarazione in carta semplice, a firma del legale rappresentante, con l'indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari;

la propria capacità tecnica, mediante:

elenco in carta semplice, a firma del legale rappresentante, dei principali servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli ultimi tre anni a favore sia di soggetti pubblici che privati;

elenco in carta semplice, a firma del legale rappresentante, dei veicoli di cui dispone l'impresa, idonei all'espletamento del servizio;

dichiarazione in carta semplice, a firma del legale rappresentante, con l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare.

15. Vincolo dell'offerta: sei mesi dalla data di celebrazione della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 10, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000), con riserva di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 25, predetto decreto legislativo).

17. Altre informazioni: per le modalità di presentazione dell'offerta si rinvia al documento allegato al capitolato speciale d'appalto, approvato con propria determinazione D.P. n. 96 del 4 dicembre 2001.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una offerta, purché valida.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 s.m.i. i dati forniti dalle imprese concorrenti, saranno raccolti presso il Comune, e trattati nei limiti consentiti dalle predette normative.

Eventuali informazioni tecniche potranno essere richieste al rag. Tognolo Erio, responsabile del Servizio pubblica istruzione, mentre quelle amministrative al sottoscritto geom. Guaraldo Giuseppe, responsabile del procedimento della fase di affidamento.

19. Data d'invio del bando per la pubblicazione nella G.U.CE.: 18 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 dicembre 2001.

Lendinara, 18 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Guaraldo Giuseppe.

C-128 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale civile di Genova Sampierdarena

1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi, corso O. Scassi n. 1, 16149 Genova, tel. 010/4102534, telefax 010/4102422.

2.a) Licitazione privata. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per singolo lotto.

3.a) Vedi punto 1.

3.b) Acquisto di pacemakers per un importo presunto di € 846.000 (I.V.A. inclusa).

3.c) Fornitura suddivisa in lotti distinti. Durata: anni tre dalla data di aggiudicazione.

3.d) Possibilità di offrire per singolo lotto.

6.a) Ore 12 del 6 febbraio 2002.

6.b) Ufficio protocollo vedi punto 1, in carta legale, a mezzo raccomandata a/r delle Poste S.p.a. o tramite agenzie recapito autorizzate da Ministero PP.TT. o con inoltro diretto a mano con «data certa» (l'utente deve affrancare l'invio in base alle vigenti tariffe del corriere prioritario, portare l'invio stesso ad un Ufficio postale che vi apporrà il suo bollo e data e lo restituirà all'esibitore che lo recaperà a mano);

6.c) Lingua italiana.

7. Giorni 40 dalla data sub 6.a).

9. La domanda, redatta in carta legale ed in busta ermeticamente chiusa, dovrà essere corredata da:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che la ditta non si trova in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

dichiarazione attestante la capacità finanziaria ed economica dichiarata attestante la capacità tecnica;

10. Articolo 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. (minor prezzo previa verifica idoneità dei materiali offerti e conformità ai requisiti tecnici minimi);

13. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'ente che si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a proprio insindacabile giudizio riterrà idonee alla partecipazione e di revocare il presente bando per motivi di interesse pubblico.

14. Avviso preinformazione: non pubblicato.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E. il giorno 24 dicembre 2001.

16. Data di ricezione alla G.U.C.E. il giorno 24 dicembre 2001.

Il responsabile u.o. gestione risorse:
dott.ssa Rosella Picco

C-139 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Estratto di avviso di pubblico incanto per la gestione del servizio Informagiovani del Comune di Ravenna

In attuazione della deliberazione di consiglio comunale n. 242/1469 del 18 dicembre 2001, si rende noto che l'avviso relativo all'oggetto, in versione integrale si trova pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna dal 3 gennaio 2002 ed è disponibile dalla medesima data sul sito internet: www.comune.ra.it/comune/appalti online

Importo a base d'appalto: L. 250.000.000 (€ 129.114) I.V.A. esclusa.

I candidati alla gara devono dimostrare di avere gestito nell'ultimo triennio finanziario un volume di affari non inferiore a 800.000.000 (€ 413.165,52) medi I.V.A. esclusa di cui almeno 1/3 nel settore dell'informazione, orientamento e consulenza ai giovani.

Ai raggruppamenti si applicano le disposizioni contenute nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Nel caso di raggruppamento il requisito riferibile alla cifra d'affari deve essere posseduto nella misura del 60% dalla società o dal soggetto che assumerà la qualifica di capogruppo.

Altre richieste di informazione circa le capacità e le esperienze tecnico-organizzative dell'offerente sono indicate nei documenti di gara.

La scelta del contraente avverrà in base all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'asta pubblica si terrà il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 9, presso la residenza municipale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna.

L'offerta deve pervenire al Comune di Ravenna, servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna entro e non oltre le ore 12 del 7 febbraio 2002.

Informazioni di carattere tecnico: dott.ssa Raffaella Sutter telefono 0544/482060.

Informazioni di carattere amministrativo: Paola Errani telefono 0544/482314.

Il dirigente del servizio politiche giovanili:
dott.ssa Raffaella Sutter

C-123 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, Ascoli Piceno

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, Ascoli Piceno, via degli Iris n. 6, 63100 Ascoli Piceno, telefono 0736/358303, fax 0736/358842, e-mail: u.tecnico@asl13.marche.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: località Paggese, 63041 Acquasanta Terme;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere edili, strutturali ed impiantistiche relative al progetto di realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale da 40 posti letto (RSA) in località Paggese del Comune di Acquasanta Terme;

3.3) importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza: L. 3.808.092.000 (lire tremilardiottocentottomilioni novantadue mila) pari a € 1.996.715,45 (euro un milione novecentonovantaseimilasettecentoquindicivirgolaquarantacinque) di cui a corpo L. 3.649.461.000 (lire tremilardiaseicentoquarantanovemilioni quattrocentosessantunomila) pari a € 1.884.789,31 (euro un milione ottocentottantaquattromilasettecentottantannovevirgolatrentuno); categoria prevalente OG1; classifica IV per un importo fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 158.631.000 (lirecentocinquantottomilioni seicentotrentunomila) pari a € 81.926,07 (euro ottantunomilannovecentoventiseivirgolasette);

3.5) le lavorazioni di cui si compone l'intervento per categoria sono:

Lavorazioni	Cat.	Importo L./€
edifici civili ed industriali	OG1	2.779.623.833/1.435.555,90
impianti tecnologici	OG11	963.468.300/ 497.589,85
impianti elettromeccanici trasportatori	OS04	65.000.000/ 33.569,69

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 570 (cinquecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d), e) ed e-bis ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 di giovedì 31 gennaio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda dalle ore 8,30 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'indirizzo di cui al punto 1 che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di realizzazione RSA da 40 posti letto nel Comune di Acquasanta Terme». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di avere stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

3) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 53 (cinquantatre) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati dalla Regione Marche con fondi ex art. 20 della legge n. 67/88.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici, compilata sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante, con marca da bollo apposta sull'ultimo foglio; il concorrente indica il prezzo unitario in cifre ed in lettere, offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e, nella colonna successiva, i prodotti delle quantità indicate sulla lista, eventualmente rettificate dal concorrente in modo inequivocabile e visibile; in calce alla lista il concorrente indica inoltre il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti e la percentuale di ribasso risultante offerta; trova applicazione l'articolo 90, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Varianti: non sono ammesse offerte, in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quarter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica così come riportate all'art. 2.20 del capitolato speciale di appalto, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 2.20 del capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) responsabile del procedimento: geom. Remo Bizzarri presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante di cui all'art. 1 del presente Bando; tel. 0736/358303; fax 0736/358842.

Il responsabile del procedimento:
geom. Remo Bizzarri

C-140 (A pagamento).

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO E ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA

Bando di gara per pubblico incanto

L'E.R.S.A.T. il giorno 19 febbraio 2002, procederà ad esperire la gara d'appalto per l'affidamento del contratto di pulizia dei seguenti uffici (complessivi mq 3.940 circa, di cui 685 di garages) e di tutte le pertinenze:

servizio circondariale e centro zonale di Nuoro, Ufficio Gavoi, Ufficio Mamoiada, Ufficio Ottana, centro zonale di Laconi, Ufficio Nurri, centro zonale di Macomer, centro zonale di Siniscola, Ufficio Budoni, Ufficio Orosei, centro zonale di Sorgono, garages in Nuoro, Mamoiada, Ottana, Laconi, categoria 14, C.P.C. 874 dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/95, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'impresa che offrirà il prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte devono pervenire entro le ore 13 del 18 febbraio 2002.

Importo complessivo a base d'asta € 245.048,47 (euro duecentoquarantacinquemilaquarantotto/47) pari a L. 474.480.000 + I.V.A. La durata del contratto è di anni 3 dalla firma del contratto (eventualmente rinnovabili per un triennio ex art. 7, secondo comma, lett. f), decreto legislativo n. 157/95, a seguito di aggiudicazione definitiva da parte dell'E.R.S.A.T.

I documenti, capitolato speciale d'appalto, modalità di partecipazione e modello di dichiarazione sostitutiva, allegati e parti integranti di questo bando, possono essere richiesti all'E.R.S.A.T., Servizio amministrativo, Settore gestione contratti e appalti, via Caprera n. 8, Cagliari, tel. 070/6026.315. Gli stessi sono pubblicati unitamente a tutta la documentazione nel sito internet (www.regione.sardegna.it) e nella B.U.R.A.S.

Indirizzo al quale inviare le offerte: E.R.S.A.T., Settore gestione contratti e appalti, via Caprera n. 8, 09123 Cagliari.

Responsabile del servizio: dott.ssa Maria Maddalena Asproni, telefono 0784/35473.

Pubblicazioni Ufficio Comunità europea: data invio bando 20 dicembre 2001, ricezione 20 dicembre 2001.

Il sostituto del direttore del servizio ammin.vo:
dott. Nicolò G. Pisu

C-125 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Piazza Municipio n. 2

Telef. 0803107111 - Fax 0803141502

Estratto bando di licitazione privata (Project Financing)

Si rende noto che questo Comune ha indetto una licitazione privata per l'individuazione dei due soggetti che oltre al promotore parteciperanno alla procedura negoziata per l'appalto degli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento tecnologico e funzionale, di messa in sicurezza, di riassetto e collaudo degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico, nonché della relativa gestione, esercizio e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione posti su tutto il territorio del Comune di Altamura.

L'importo dell'appalto è di L. 28.570.833.333 I.V.A. esclusa, pari ad € 14.755.603,99, e i relativi lavori rientrano nella cat. OG10, classifica 6 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Alla scelta del soggetto si procederà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/94 come successivamente modificata ed integrata dagli art. 84 e 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore ed approvato con deliberazione di G.C. n. 445 del 25 ottobre 2001.

I requisiti richiesti per l'ammissione, le indicazioni riguardanti la gara, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 2002, sono contenute nel bando integrale pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Comunità europea, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'albo pretorio del Comune di Altamura ed è disponibile sul sito internet www.comunealtamura.it

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 dicembre 2001, ricevuto dal predetto ufficio lo stesso giorno, nonché spedito per estratto alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana 31 dicembre 2001.

Il dirigente della ripartizione tecnica c.l.e.:
geom. Ottavio Giannuzzi

C-135 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato trasporti e lavori pubblici Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio Area 7/e infrastrutture - Servizio viabilità

Roma, via Capitan Bavastro n. 108

Tel. 06/51686526 - Fax 06/51686356

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria alla gara per licitazione privata per l'appalto relativo ai lavori per il completamento della tangenziale alla s.s. n. 7 «Appia» in corrispondenza del centro abitato del Comune di Cisterna di Latina, compresa la località «Collina dei Pini» tratto tra la s.s. n. 7 «Appia» al km 49+450 e la s.p. di Campoleone.

Importo complessivo a base d'asta dell'appalto L. 24.514.475.538, pari a € 12.660670,01 I.V.A. esclusa di cui L. 842.000.000 (pari a € 434.856,71) per oneri relativi alla sicurezza.

Pubblicazione avvenuta:

nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea inviata per fax il 30 gennaio 2001;

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 24 del 30 gennaio 2001;

nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 4 parte III del 10 febbraio 2001;

sui seguenti quotidiani: «Il Sole 24 ore», «il Messaggero»; «Repubblica Roma» e «Il Tempo Locale» del 12 febbraio 2001.

Elenco delle imprese partecipanti: entro il termine previsto nel bando sono pervenute per la presente gara n. 61 (sessantuno) domande di partecipazione.

Tutte le 61 ditte che hanno richiesto di partecipare alla gara sono state inviate a presentare offerta, con lettera, protocollo n. 7708 del 28 maggio 2001, come da attestazione in atti.

Entro il termine ultimo, previsto nella lettera d'invito, (ore 14 del 10 luglio 2001), sono pervenute per la presente gara le 29 (ventinove) offerte indicate qui di seguito:

De Sanctis Costruzioni S.p.a.; Mambrini Costruzioni S.r.l.; Sa-fab S.p.a.; Cavalleri Ottavio S.p.a.; Tecnostruzioni Costruzioni Generali S.p.a.; Edreva S.p.a.; Federici Stirling S.p.a.; A.T.I.: Mancini Costruzioni Generali S.a.s. + Varusa Strade S.r.l. + Di Mario Gianpaolo + Di Mario Angelo; I.M.A.P. S.r.l.; A.T.I.: Colosio S.p.a. + SCA.MO.TER. S.p.a. + Milesi S.p.a.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro; Intercantieri Vittadello S.p.a.; Garboli - Conicos S.p.a.; Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; A.T.I.: Impresa Lungarini S.p.a. + Armando Sposato & C. S.a.s.; Impresa di Costruzioni Giovannini e Micheli S.p.a.; A.T.I.: Romana Scavi S.r.l. + Marino Lavori S.r.l.; A.T.I.: Impresa Gelfi Costruzioni S.p.a. + ICOP Impresa Costruzioni Opere Pubbliche S.r.l.; A.T.I.: Delta Costruzioni S.r.l. + Laghetto Conglomerati S.r.l. + Toce Domenico & C. S.a.s.; Impresa Locatelli S.p.a.; Coop. Costruttori a r.l.; A.T.I.: Tinarelli S.p.a. + Ircop S.r.l.; Ghella S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate; A.T.I.: Socostramo S.r.l. + Sales S.r.l.; A.T.I.: Ingg. Provera e Carrasi Impresa di Costruzioni S.p.a. + S.A.I.S.E.B. S.p.a.; CMB Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi a r.l.; A.T.I.: C.I.S. Compagnia Italiana Strade S.p.a. + Pacifici S.p.a.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ditta aggiudicataria: impresa A.T.I. costituita tra Mancini Costruzioni Generali S.a.s. di Civita Castellana (capogruppo), Varusa Strade S.r.l., Di Mario Gianpaolo e Di Mario Angelo per l'importo netto rettificato di L. 14.886.179.614 oltre a L. 842.000.000 per oneri di sicurezza. A seguito dell'esclusione dalla gara delle imprese:

I.M.A.P. S.r.l. di Palermo;

S.A.F.A.B. S.p.a.;

A.T.I. costituita tra Colosio S.p.a. (capogruppo), SCA.MO.TER. S.p.a. e Milesi S.p.a.;

Intercantieri Vittadello;

per non aver validamente giustificato, secondo quanto prescritto dalla lettera di invito alla gara, i singoli prezzi unitari offerti riferiti alle categorie di lavoro per le quali veniva richiesta l'analisi, l'impresa che segue in graduatoria risulta essere la soc. Edreva S.p.a. di Napoli, che ha offerto l'importo netto di L. 17.010.267.636 oltre a L. 842.000.000 per oneri di sicurezza, corrispondente ad un ribasso pari al 28,143 per cento sull'importo a base d'appalto, prima tra le offerte al di sotto della soglia di anomalia determinata nel ribasso del 28,157 per cento.

È stato inviato, in data odierna, avviso all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

Il responsabile del procedimento:
ing. Bernardo Maria Fabrizio

C-178 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Gruppo manutenzione autoveicoli

Forlì, via L. Solombrini n. 14

Questo gruppo esprimerà nell'esercizio finanziario 2002 le seguenti licitazioni private:

1) fornitura parti di ricambi e complessivi originali VM a quantità indeterminata per un importo complessivo presunto di € 15.500 I.V.A. compresa. L'aggiudicazione sarà deliberata, secondo le modalità contenute nella lettera di invito, in base allo sconto percentuale unico su listino prezzi;

2) fornitura parti di ricambi e complessivi originali ZF a quantità indeterminata per un importo complessivo presunto di € 15.500 I.V.A. compresa. L'aggiudicazione sarà deliberata, secondo le modalità contenute nella lettera di invito, in base allo sconto percentuale unico su listino prezzi;

3) fornitura di materiale elettrico vario per gruppi elettrogeni a quantità presunta per un importo complessivo presunto di € 30.980 I.V.A. compresa. L'aggiudicazione sarà deliberata, secondo le modalità contenute nella lettera di invito, in base allo sconto percentuale unico sui prezzi base palesi.

I materiali devono essere consegnati franco Magazzino M.S.A. di questo gruppo.

Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione a questo ente entro non oltre il giorno 25 gennaio 2002. Tale domanda, redatta in italiano su carta legale, dovrà essere corredata della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 9, attestanti insussistenze cause esclusione partecipazione alle gare;

2) certificati/idonee dichiarazioni sostitutive attestanti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti chi è titolare ad impegnare la ditta nonché l'attività esercitata inerente l'oggetto della presente gara;

3) documentazioni, di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 11, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente;

4) elenco, di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con importi, date e destinatari;

5) dichiarazione del legale rappresentante che attesti la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti attestanti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999, art. 17.

I contratti avranno scadenza 31 dicembre 2002, salvo possibili rinnovi, come sarà meglio specificato nella lettera di invito. Nella stessa saranno specificate anche le cauzioni richieste.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Entro il mese di marzo 2002 le ditte ammesse saranno invitate a presentare la propria offerta.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 0543/720731, cap. Maselli G. int. 432.

Il comandante: ten. col. G.A.r.s. Fabio Castellari.

C-188 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Estratto del bando di gara per licitazione privata (procedura accelerata) per la locazione migliorativa di una porzione dell'immobile consortile sito in Teramo alla via Gammarana nn. 6/8.

Procedura: licitazione privata (procedura ristretta) accelerata.

Oggetto della gara: locazione migliorativa di una porzione dell'immobile consortile sito in Teramo alla via Gammarana nn. 6/8. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico sulla base de entità del canone per l'intera durata del contratto (anni 20) offerto in moneta e della valutazione del progetto di completamento dell'opera in base ai prezzi (su riferimento del prezziario della Regione Abruzzo) e del capitolato da allegare all'offerta. Importo del canone locativo base-durata del contratto: canone locativo base annuo L. 1.200.000.000 oltre I.V.A. (€ 619.748,28 oltre I.V.A.). Durata del contratto anni 20 (venti) rinnovabili salvo disdetta. Presentazione delle offerte: le domande per essere invitate a presentare offerte dovranno pervenire presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo in Teramo, via Gammarana nn. 6/8, entro e non oltre le ore 14 del 14 gennaio 2002 (termine perentorio), direttamente o a mezzo del servizio postale di Stato. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana. Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo provvederà entro il termine ultimo del 16 gennaio 2002, a mezzo telegramma, ad inviare inviti a presentare offerte. I soggetti invitati dovranno far pervenire l'offerta presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo, in Teramo, alla via Giammarana nn. 6/8, entro e non oltre le ore 14 del 28 gennaio 2002 (termine perentorio), direttamente o tramite il servizio postale di Stato. Visione della documentazione e ritiro copie e visita dei locali: il bando contenente le norme relative alle modalità di partecipazione

alla gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione della gara, tutta la documentazione tecnica necessaria per la redazione del progetto di completamento dell'opera, lo schema di contratto nonché ogni altro elemento utile per formulare l'offerta potranno essere visionati dai soggetti interessati alla partecipazione (se persone giuridiche o enti pubblici da legale rappresentante o soggetto delegato) presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 14. Sarà possibile acquisire copia di detta documentazione sino a 3 (tre) giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte (ore 14 del 25 gennaio 2002) previo versamento della somma di L. 2.500.000 (€ 1.291,15). Luogo della gara: la gara si svolgerà presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo ore 11 del giorno 29 gennaio 2002. Pubblicazione: l'estratto del bando, inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo. Il bando di gara per esteso è consultabile sul sito internet www.industrialetteramo.it Responsabile del procedimento: dott. Mauro D'Ubaldo. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta.

Teramo, 28 dicembre 2001

Il commissario regionale: dott. Ermanno Ruscitti.

C-184 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Estratto del bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta) per la locazione migliorativa del compendio immobiliare consortile denominato «Autoporto Adriatico» sito in località «Villa Zaccheo» nel Comune di Castellalto.

Procedura: pubblico incanto (procedura aperta). Oggetto della gara: locazione migliorativa del compendio immobiliare consortile denominato «Autoporto Adriatico» sito in località Villa Zaccheo nel Comune di Castellalto. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico sulla base dell'entità del canone per l'intera durata del contratto (anni 18) offerto in moneta e della valutazione del progetto di completamento migliorativo dell'opera in base ai prezzi (su riferimento del prezzario delle opere edili della Regione Abruzzo) e del capitolato dal allegare all'offerta. Importo del canone locativo base: canone locativo base annuo L. 600.000.000 oltre I.V.A. (€ 309.874,14 oltre I.V.A.). Durata del contratto: durata del contratto anni 18 (diciotto) rinnovabili salvo disdetta. Termine della ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito postale presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo, in Teramo via Gammarana nn. 6/8 o presentate direttamente all'Ufficio protocollo consortile, che ne rilascerà ricevuta, entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 febbraio 2002 (termine perentorio). Visione della documentazione ritiro copie: la documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta è consultabile dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo, via Gammarana nn. 6/8, 64100 Teramo. Visite del compendio: il compendio immobiliare potrà essere visionato dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, previo appuntamento telefonico. Tel. 0861/210960-211096. Luogo della gara: la gara si svolgerà presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo in data 15 febbraio 2002 ore 11. Pubblicazione: l'estratto del bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo. Il bando di gara per esteso è consultabile sul sito internet www.industrialetteramo.it Responsabile del procedimento: dott. Mauro D'Ubaldo. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta.

Teramo, 28 dicembre 2001

Il commissario regionale: dott. Ermanno Ruscitti.

C-185 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto: fornitura di un apparecchio ecocardiografico ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Importo presunto: L. 200.000.000 oltre I.V.A., € 103.291,38.

Luogo di esecuzione: Dipartimento di internistica clinica e sperimentale «F. Magrassi», Napoli.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara o iscrizione ad equivalenti registri professionali del Paese di appartenenza.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: inferiore ad 1 anno;

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/274957 e fax 0823/274953;

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 28 gennaio 2002.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli - Gara 565/C, fornitura apparecchio ecocardiografico, inoltrare urgente Ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 29 gennaio 2002, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo della proposta di aggiudicazione: ore 9 del giorno 8 febbraio 2002, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio entro 90 giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98; determinata in base ai seguenti elementi:

caratteristiche tecnico-qualitative funzionali: punteggio max 50;

prezzo: punteggio max 40;

riduzione tempi di consegna: punteggio max 5;

prolungamento durata garanzia: punteggio max 5.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-189 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia presso le sedi di alcune facoltà dell'Ateneo, distinto in cinque lotti, ha avuto le seguenti determinazioni:

procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta (pubblico incanto) con aggiudicazione, per singolo lotto, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dei decreti legislativi nn. 157/95 e 65/2000 in tema di appalti pubblici di servizi;

durata: quattro anni;

numero di offerte ricevute: 30;

data presunta stipula del contratto: gennaio 2002.

Lotti I, III, V, Facoltà di ingegneria, Aversa, Facoltà di medicina e chirurgia, Napoli, Uffici amministrativi siti in Napoli.

Importo presunto annuo: L. 357.747.540 (€ 184.761,17).

Impresa aggiudicataria: Terzo Millennio, via Miano n. 150, Napoli.
 Importo di aggiudicazione annuo: L. 387.000.000 (€ 199.868,83) oltre I.V.A.

Lotti II, IV, Facoltà di lettere e filosofia, S. Maria C.V., scuola di spec. diritto ed economia della Comunità europea, S. Leucio, Caserta.

Importo presunto annuo: L. 109.950.000 (€ 56.784,43).

Impresa aggiudicataria: La Splendor, via G. Marconi n. 23, Casagiove.

Importo di aggiudicazione annuo: L. 74.441.253 (€ 38.445,70) oltre I.V.A.

Altre informazioni: possono essere assunte all'Ufficio contratti e appalti viale Beneduce n. 10, Caserta, tel. 0823/274956, fax 0823/274953.

Data di spedizione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 dicembre 2001.

Data ricezione dell'avviso da parte di detto ufficio: 24 dicembre 2001.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-190 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

*Bando di gara per pubblico incanto n. 01/02
 Autostrada della Cisa - A15*

1. Stazione appaltante: Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Ponte Taro (PR), Italia, telefono 0521/613711, telefax 0521/613731.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: lungo l'autostrada della Cisa A15 e ai caselli d'ingresso della stessa;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione di un sistema di informazione all'utenza basato su cartelli a messaggio variabile;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.361.666,11, I.V.A. esclusa; categoria prevalente OS9, classifica IV (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 70.754,59;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico, categoria OS9 (prevalente), importo € 845.105,51;

componenti strutturali in acciaio o metallo, categoria OS18 (scorporabile), importo € 339.387,93;

strade, autostrade, ecc. e relative opere complementari, categoria OG3 (scorporabile), importo € 177.172,67;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 140 (centoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e coordinamento, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio impianti della società nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, a spese dei richiedenti, presso l'Eliofototecnica Barbieri S.n.c. sita in via Reggio n. 3/a, Parma (tel. 0521/944911).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di ricezione offerte: ore 12 del 18 febbraio 2002;

6.2) indirizzo: via Camboara n. 26/A, 43010 Ponte Taro (PR);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso la sede della società indicata al precedente punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 7 marzo 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso il tesoriere della stazione appaltante Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza sede di Parma 1;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della società valida fino alla data del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: a carico della società.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con deliberazione del comitato esecutivo della società.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000) e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la società avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/14 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri di attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 19 dello schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 19 dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la società si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale.

Ponte Taro, 2 gennaio 2002

Il consigliere delegato: dott. ing. Paolo Pierantoni.

C-138 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 AREZZO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8, 52100 Arezzo (tel. 0575/3051, telefax 0575/305024), partita I.V.A. e codice fiscale n. 01458450515.

2.a) Procedura ristretta: licitazione privata per la fornitura di:

- a) lenti intraoculari;
- b) sistemi di chirurgia oftalmica.

2.c) Licitazione privata per un importo presunto di L. 2.200.000.000 pari a € 1.136.205,58 I.V.A. esclusa comprendente la fornitura di:

- a) lenti intraoculari;
- b) strumentazione, lenti materiale di consumo e manutenzione.

3.a) Luogo di consegna: Farmacia Interna U.S.L. n. 8 di Arezzo.

3.b) Natura dei prodotti da fornire:

- a) somministrazione lenti;
- b) somministrazioni lenti e materiale di consumo, locazione apparecchiature, assistenza tecnica.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: come da capitolato tecnico.

3.d) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per i singoli articoli.

4. Durata della fornitura:

- a) biennale;
- b) triennale dalla data di installazione e collaudo del sistema con possibilità di rinnovo per a) e b).

5. Raggruppamento di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione redatta su carta legale entro le ore 13 del giorno 15 gennaio 2002.

6.b) Azienda U.S.L. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8, 52100 Arezzo.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giugno 2002.

8. Cauzione definitiva 5% sull'ammortamento complessivo della fornitura al netto dell'I.V.A. a carico delle ditte aggiudicatarie.

9. Le ditte dovranno compilare la scheda di domanda predisposta dall'Azienda U.S.L. 8, la quale scheda può essere ritirata direttamente presso la U.O. acquisizione beni e servizi oppure richiesta a mezzo fax (0575/305024) per consegna stesso mezzo.

La documentazione è altresì disponibile sul sito internet: <http://www.usl8.toscana.it/> alla voce acquisti.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda in merito alla capacità giuridica, in osservanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 14, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto, e quant'altro richiesto.

Le ditte, come disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 potranno, nei casi consentiti dalla legge, presentare autocertificazione per la documentazione amministrativa richiesta.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore della ditta che avrà presentato, per singolo articolo, l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo, come modificato nel capitolato (qualità 50 punti, prezzo 50 punti).

13. Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'U.O. acquisizione beni e servizi, in via Fonte Veneziana n. 8 Arezzo, al responsabile procedimento amministrativo dott.ssa Antonella Valeri, tel. 0575/305047, fax 0575/305024.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. —

16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 novembre 2001 ed in tale data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-251 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (Provincia di Treviso)

Prot. n. 15214.

Lavori di sistemazione ed asfaltatura di strade comunali in via Martiri della Libertà, laterale di via Val. Commissione provinciale di cui all'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Determinazione indennità di espropriazione. Avviso di deposito.

Il responsabile del servizio,

Visto l'art. 15, comma secondo e l'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la nota prot. n. 49/2000 del 3 luglio 2001 della Commissione provinciale di cui all'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Avverte:

che la competente Commissione provinciale ha determinato l'indennità di espropriazione con riguardo ai lavori di sistemazione ed asfaltatura strade comunali, via Martiri della Libertà, laterale di via Val; che la determinazione di cui trattasi è stata depositata presso la segreteria di questo Comune ed ivi rimarrà sino alla scadenza del quindicesimo giorno successivo alla data di inserzione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione; che è ammesso ricorso contro la suddetta determinazione, entro trenta giorni dall'inserzione del predetto avviso, ai sensi dell'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e art. 31 della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farra di Soligo, 3 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Barbisano Remo.

C-181 (A pagamento).

**COMUNE DI FARRA DI SOLIGO
(Provincia di Treviso)**

Prot. n. 15192.

Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di Soligo Var. '99. Commissione provinciale di cui all'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Determinazione indennità di espropriazione. avviso di deposito.

Il responsabile del servizio,

Visto l'art. 15, comma secondo e l'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la nota prot. n. 50/2000 del 21 maggio 2001 della Commissione provinciale di cui all'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Avverte:

che la competente Commissione provinciale ha determinato l'indennità di espropriazione con riguardo al Piano per Insediamenti Produttivi P.I.P. di Soligo Var. '99; che la determinazione di cui trattasi è stata depositata presso la segreteria di questo Comune ed ivi rimarrà sino alla scadenza del quindicesimo giorno successivo alla data di inserzione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione; che è ammesso ricorso contro la suddetta determinazione, entro trenta giorni dall'inserzione del predetto avviso, ai sensi dell'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e art. 31 della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farra di Soligo, 3 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Stella Antonella.

C-180 (A pagamento).

L'A.T.I. FAVER S.p.a. - IMPRESA UNIONE S.p.a.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a., rende noto che la Provincia di Bari ha emesso il decreto di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Provincia di Bari, Servizio espropriazioni;

decreto n. 77 del 27 dicembre 2001;

oggetto: prog. PUG/10, (*Omissis*), parte C (*Omissis*). Agro di Santeramo in Colle. Decreto di espropriazione definitiva.

(*Omissis*).

Sono definitivamente espropriati, in favore del demanio della Regione Puglia, gli immobili, siti in Agro di Santeramo in Colle, indicati nell'elenco allegato (*Omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente: dott.ssa Anna Luisa Camposeo.

S-93 (A pagamento).

L'A.T.I. FAVER S.p.a. - IMPRESA UNIONE S.p.a.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a., rende noto che la Provincia di Bari ha emesso il decreto di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Provincia di Bari, Servizio espropriazioni;

decreto n. 76 del 27 dicembre 2001;

oggetto: prog. PUG/10, (*Omissis*), parte C (*Omissis*). Agro di Gravina in Puglia. Decreto di espropriazione definitiva.

(*Omissis*).

Sono definitivamente espropriati, in favore del demanio della Regione Puglia, gli immobili, siti in Agro di Gravina in Puglia, indicati nell'elenco allegato (*Omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente: dott.ssa Anna Luisa Camposeo.

S-94 (A pagamento).

L'A.T.I. FAVER S.p.a. - IMPRESA UNIONE S.p.a.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a., rende noto che la Provincia di Bari ha emesso il decreto di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Provincia di Bari, Servizio espropriazioni;

decreto n. 75 del 27 dicembre 2001;

oggetto: prog. PUG/10, (*Omissis*), parte C (*Omissis*). Agro di Altamura. Elenco n. 2. Decreto di espropriazione definitiva.

(*Omissis*).

Sono definitivamente espropriati, in favore del demanio della Regione Puglia, gli immobili, siti in Altamura, indicati nell'elenco allegato (*Omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente: dott.ssa Anna Luisa Camposeo.

S-95 (A pagamento).

L'A.T.I. FAVER S.p.a. - IMPRESA UNIONE S.p.a.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a., rende noto che la Provincia di Bari ha emesso il decreto di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Provincia di Bari, Servizio espropriazioni;

decreto n. 74 del 27 dicembre 2001;

oggetto: prog. PUG/10, (*Omissis*), parte C (*Omissis*). Agro di Altamura. Elenco n. 1. Decreto di espropriazione definitiva.

(*Omissis*).

Sono definitivamente espropriati, in favore del demanio della Regione Puglia, gli immobili, siti in Agro di Altamura, indicati nell'elenco allegato (*Omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente: dott.ssa Anna Luisa Camposeo.

S-96 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

La società Autostrada Torino-Savona S.p.a., con sede in Moncalieri, corso Trieste n. 170, a norma dell'art. 54 della legge 25 giugno 1895, n. 2359 ed a seguito delle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 2000, n. 340;

Rende noto:

che il prefetto della Provincia di Savona, ha emanato il decreto n. rep. 3235 in data 10 dicembre 2001 a favore della stessa Autostrada Torino-Savona S.p.a. mediante il quale viene disposta l'espropriazione, ai sensi dell'art. 30 della succitata legge n. 2359/1895, degli immobili siti in Comune di Millesimo che, insieme con l'indicazione delle rispettive ditte proprietarie e delle relative indennità depositate presso la Cassa DD. PP. di Savona, sono di seguito elencati:

1) mapp. 292 (ex 2 b) del foglio 8:

superficie totale occupata mq 7;

mapp. 9 del foglio 8:

superficie totale occupata mq 49.

Ditta: Carretto Franco nato a Murazzano il 13 giugno 1935; Fresia Lorena nato a Niella Belbo l'8 maggio 1936.

Indennità di espropriazione (ivi compresa l'indennità di occupazione temporanea), a corpo L. 1.250.000.

Moncalieri, 11 dicembre 2001

Autostrada Torino-Savona S.p.a.

L'amministratore delegato: Mario Battaglia

C-148 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Legale rappresentante di
SANOFI-SYNTHELABO FRANCE

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 28 novembre 2001). Codice pratica n. NOT/2001/1951.

Titolare: Sanofi-Synthelabo France 174, Avenue de France, Parigi.
Specialità medicinale: TRANSENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 mg capsule rigide 30 capsule - A.I.C. n. 021397017;

10 g capsule rigide 30 capsule - A.I.C. n. 021397031;

15 g capsule rigide 30 capsule - A.I.C. n. 021397043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica). Modifica certificati Ph. Eur. per gelatina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-133 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallisneri n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04874990155

Si comunica qui di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
LEXTRASA® cpr gastrores 400 mg 50 cpr gastroresistenti	033256013	A	36.200/ 18,7
LEXTRASA® cpr gastrores 800 mg 24 cpr gastroresistenti	033256025	A	31.100/16,06

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-179 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici

In attuazione alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunicano di seguito i prezzi al pubblico del seguente medicinale generico:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CEFACTOR MERCK GENERICS 8 capsule rigide 500 mg	034597017/G	A	14.500/7,49
CEFACTOR MERCK GENERICS 250 mg/5 ml gran. sosp. orale	034597029/G	A	18.000/9,30

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-183 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Sede legale in Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2
Capitale sociale € 6.195.000
Codice fiscale n. 01192270138

Riduzione spontanea del prezzo al pubblico di specialità medicinale sul prezzo in vigore calcolato in applicazione della delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e successivi adeguamenti.

Specialità medicinale: ECAFAST.

Confezione: 10 siringhe preriempite 0,2 ml/5000 u.i.

Numero A.I.C. 027429113, classe A e prezzo: da € 10,23 a € 9,30.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-182 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Pomezia
in località Colledge Selva dei Pini*

Con domanda in data 22 dicembre 2000 la Arciconfraternita S. Obo ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/sec. 3 per uso igienico ed innaffiamento.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-141 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI MATERA**Prot. 7306 Sett. 1° U.O. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «San Giorgio Soc. coop. S.r.l.» con sede a San Giorgio Lucano è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 29 novembre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-150 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 4651 Sett. 1° U.O. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Teledom Soc. coop. sociale a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 29 novembre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-151 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 9846 Sett. 1° U.O. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Nuovi Amici dei Sassi Piccola Società coop. a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 29 novembre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-152 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 2532 Sett. 1° U.O. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Agrizoo Industria Società coop. a r.l.» con sede a Irsina è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 29 novembre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-153 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 6052 Sett. 1° U.O. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Il Verde a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 26 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-154 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 4445 Sett. 1° U.O. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Coop. sociale Riabilia Soc. coop. a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 29 novembre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-155 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 4652 Sett. 1° U.O. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Eurdata - Società cooperativa a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 26 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-156 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 2965 Sett. 1° U.O. 1^a.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Mario Fani Terzo Società cooperativa a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 26 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-157 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 4791 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «New Style - Società cooperativa a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 25 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-158 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 6264 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Ortofrutticola Policorese a r.l.» con sede a Policoro è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 29 novembre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-159 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 9865 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Marketcoop coop. S.r.l.» con sede a Aliano è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 26 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-160 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 8478 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Tessilcoop a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 29 novembre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-161 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 2254 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Don Minzoni a r.l.» con sede a Matera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 6 dicembre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-162 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 3503 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Pantera Soc. cooperativa a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 26 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-163 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 5269 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Lucania a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 26 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-164 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 670 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Murena - Società cooperativa a r.l.» con sede a Matera è sospesa dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 25 ottobre 2001

Il v. prefetto vicario: Striccoli.

C-165 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
(Provincia di Bergamo)**

Avviso ad opponendum
(art. 189; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Il responsabile unico del procedimento,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 189, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 sui lavori pubblici;

Avverte:

che avendo l'appaltatore dei lavori di realizzazione sottopasso ciclo-pedonale alla linea ferroviaria MI-VE al km 46,00 in località stazione di Romano di Lombardia, ultimato le opere in base, al contratto di appalto, chiunque vanti crediti verso l'Impresa Milesi Geom. Sergio S.r.l. di Gorlago (BG) per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare allo scrivente comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Lì, 13 dicembre 2001

Il responsabile unico del procedimento: Mario Quieti.

C-103 (A pagamento).

**CITTÀ DI MANFREDONIA
(Provincia di Foggia)
Settore 8 - Opere pubbliche ed espropriazioni**

Prot. n. 44451/2001.

Lavori di realizzazione impianto di depurazione a servizio della frazione di Borgo Mezzanone, impresa: «Agema S.r.l.», Roma; contratto: n. 4078 di rep. in data 29 aprile 1999 - Avviso ad opponendum (art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Il dirigente del Settore in intestazione, rende noto che sono stati ultimati dalla ditta Agema S.r.l., con sede in Roma alla via Severano n. 33, i lavori assunti da questo Comune, con contratto in data 29 aprile 1999, rep. n. 4078 e succ. atti di sottomissione, relativi alla costruzione dell'impianto di depurazione a servizio della frazione di Borgo Mezzanone. Di tanto si dà avviso a tutti coloro che vantassero crediti verso la suddetta impresa, in conseguenza dei lavori stessi per occupazione permanente o temporanea di immobili e danni relativi, e presentare, a questo Comune, domanda a titolo di credito nel termine di 20 giorni (diconsi venti) da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto, i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla proced. civile.

Manfredonia, 20 dicembre 2001

Il dirigente: ing. Rosaria Milena Spinello.

C-149 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI CANALE MONTERANO
(Provincia di Roma)**

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto:

presso la Segreteria comunale è depositato per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna, unitamente agli allegati, la variante del piano regolatore generale adottata dal Consiglio comunale n. 49 del 1° dicembre 2001, a seguito adozione piano di assetto riserva naturale regionale Monterano.

Entro il termine suddetto, enti e privati potranno prendere visione degli atti predetti e, sino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito potranno presentare osservazioni.

Le osservazioni stesse dovranno essere spedite o presentate in duplice copia, di cui una in carta legale, all'Ufficio segreteria nelle ore d'ufficio (10-12) di ciascun giorno feriale.

Il sindaco: dott. Marcello Piccioni.

C-146 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Abruzzo - Molise, con sede in via Volta n. 1, 67100 L'Aquila, ai sensi dell'art. 111 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 di leggi su acque ed impianti elettrici, rappresentato come da procura in atto rende noto che con domanda inoltrata alla Regione Molise, Assess. LL.PP - Isernia in data 24 dicembre 2001, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire l'elettrodotto aereo a 150 kV denominato «Derivazione C.le eolica Erga». Tale elettrodotto sarà allacciato alla linea a 150 kV «C.P. San Massimo C.P. Frosolone» già prevista e con iter autorizzativo in corso. L'impianto attraverserà, con il suo tracciato, i Comuni di Macchiagodena e S. Elena Sannita in Provincia d'Isernia. Con la stessa istanza, l'Enel ha chiesto che l'opera venga dichiarata di pubblica utilità ai sensi e per effetto della legge n. 2359 del 25 giugno 1865 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 342 del 18 marzo 1965 nonché inamovibile. Con altra istanza, di pari data, ha chiesto che sia autorizzata, provvisoriamente, all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 113 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 e che essi siano dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi del citato art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 342/65. La realizzazione dell'opera serve ad immettere, nella rete ad alta tensione, l'energia prodotta dalla centrale eolica che la soc. Erga, del gruppo Enel, realizzerà in agro di Macchiagodena. Le caratteristiche tecniche della linea da realizzare sono le seguenti: corrente: alternata trifase; tensione: 150 kV; frequenza: 50 Hz; lunghezza: km 3,95; conduttori: n. 3 in alluminio-acciaio di sez. totale 307,7 mmq, n. 1 fune di guardia in aluminoweld di sez. 80,7 mmq; isolatori: sospesi, in vetro temprato a cappa-perno, tipo normali; sostegni: tralicci di profilati acc.-ferro zincati a forma troncopiramidale, conduttori disposti a triangolo e fondazioni in cls cementizio interrato, a piedini separati, poco affioranti rispetto al piano campagna. Le domande con la descrizione particolareggiata dell'opera e i documenti allegati, saranno depositate c/o la Regione Molise, Ass. LL.PP. di Isernia per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso a disposizione di chi voglia prenderne visione nelle ore d'ufficio. Ai sensi dell'art. 112 del

T.U. n. 1775/33, le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni a costruire la linea, dovranno essere presentate, dagli eventuali interessati, al citato Assessorato entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che, a cura dell'Enel, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e che, insieme ad una corografia in scala 1:25.000, che riporta il tracciato dell'opera, sarà affisso anche all'albo pretorio dei Comuni di Macchiagodena e S. Elena.

L'Aquila, 24 dicembre 2001

Il responsabile ingegneria: dott. ing. Gianluigi Fioriti.

C-147 (A pagamento).

I N D I C E

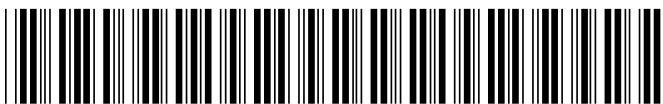
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a.	6	DUFERCO - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. APOLLONIA - ARICCIA - Soc. coop. a r.l.	10	DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a.
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	11	DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	11	DUFERCO MACEDONIA - S.p.a.
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	10	DUFERCO RUSSIA - S.p.a.
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	10	DUFERDOFIN - S.p.a.
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	11	ECOEMME - S.p.a.
CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.	7	EURO SVILUPPO - S.p.a.
CASORIA AMBIENTE - S.p.a.	8	EVI - Energia Verde ed Idrica - S.p.a.
CENTRO PLURISERVIZI - S.p.a.	7	FLENDER CIGALA - S.p.a.
CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO - Soc. coop. a r.l.	9	I.N.C.A.M. Istituto Nazionale Case Ai Maestri - Soc. coop. a r.l.
DE MONTE CENTER - S.p.a.	8	Informazioni Editoriali - I.E. - S.p.a.
		LEASEST - S.p.a.
		MECENATE - Società a responsabilità limitata
		MESSINAMBIENTE - S.p.a.
		MISITANO & STRACUZZI - S.p.a.
		MULTISERVIZI - S.p.a.
		NAPOLI SERVIZI - S.p.a.
		PORSCHE ITALIA - S.p.a.
		RARUM - S.p.a.
		ROMA VETUS LICENCE - S.p.a.
		S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio - S.p.a.
		S.P.A.T.I. - S.p.a.
		SAPAR - S.p.a.
		SCHILLACIUM - S.p.a.
		SERTUBI - S.p.a.
		SERVIER ITALIA - S.p.a.
		SHOP & STORE - S.p.a.
		SIDERVALDARNO - S.p.a.
		SUDGEST - SERVIZI E FORMAZIONE PER LO SVILUPPO - Società consortile per azioni

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5651958/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 1 1 0 *

€ 2,55
L. 4.937